



LICEO DELLE SCIENZE UMANE

**CLASSE 5<sup>A</sup> SEZIONE A**

**a. s. 2025/2026**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

ex art. 17, comma 1 del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62

Copia conforme all'originale firmato depositato in segreteria

**PARTE PRIMA**

**PRESENTAZIONE DELLA CLASSE / COMPOSIZIONE DELLA CLASSE**

STUDENTI	inizio anno					fine anno			
	da classe precedente	da altri indirizzi o da altra classe	di cui con P.E.I.	Ripetenti nello stesso indirizzo	TOTALE	promossi		Non promossi	Ritirati o trasferiti
						a giugno	a settembre (sospensione giudizio)		
Classe 3 <sup>a</sup>	19	--	1	--	19	12	4	3	--
Classe 4 <sup>a</sup>	16	6	1	--	22	19 (2 trasferiti in corso d'anno)	1	--	1
Classe 5 <sup>a</sup>	19	--	--	--	19				

**I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

materia	classe 3 <sup>a</sup>	classe 4 <sup>a</sup>	classe 5 <sup>a</sup>
Lingua e letteratura italiana	Bogogna Miriam	Bogogna Miriam	Bogogna Miriam
Lingua e cultura latina	Bogogna Miriam	Bogogna Miriam	Bogogna Miriam
Storia	Paracino Tiziana	Paracino Tiziana	Paracino Tiziana
Filosofia	Catena Mirko	Catena Mirko	Catena Mirko
Scienze umane	Giordanelli Mariangela	Giordanelli Mariangela	Giordanelli Mariangela
Lingua e cultura straniera	Salsa Nicoletta	Salsa Nicoletta	Salsa Nicoletta
Matematica	Bonfiglio Teresa	Bonfiglio Teresa	Bonfiglio Teresa
Fisica	Bonfiglio Teresa	Bonfiglio Teresa	Bonfiglio Teresa
Scienze naturali	Laise Vincenzo	Laise Vincenzo	Armilli Marta
Storia dell'arte	Gallina Benedetto	Rizzi Annalisa	Aldi Stefania
Scienze motorie e sportive	Grandinetti Francesca	Grandinetti Francesca	Grandinetti Francesca
I.R.C.	Caccia Massimo Gianfranco	Tavolacci Giuseppe	Tavolacci Giuseppe
Docente di sostegno	Bonomo Aldo Capacchione Alessandra	Longo Annachiara* Stella Matteo* *fino al 07.11.24	--

## PARTE SECONDA PROGRAMMAZIONE COLLEGALE

### 2.1 OBIETTIVI TRASVERSALI

Consolidare il metodo di studio

Sviluppare una capacità di ricerca e di progettazione autonoma.

Usare e produrre documentazioni e costruire modelli

Riassumere un testo cogliendone gli aspetti essenziali.

Saper produrre una relazione sintetica e coerente, utilizzando i documenti e le conoscenze, selezionandoli e organizzandoli secondo un punto di vista.

Giungere a valutazioni consapevoli

Saper confrontare testi che esprimono opinioni diverse su un fatto o su un fenomeno.

Cogliere gli aspetti essenziali di un testo, di un problema o di un fenomeno, in modo autonomo, sulla base delle proprie conoscenze e saperli utilizzare in ogni altro contesto.

Sostenere un punto di vista con argomenti validi.

Operare collegamenti all'interno della stessa disciplina o con altre discipline.

Ascoltare, confrontarsi, accettare gli altri

Imparare a sostenere il confronto con idee, modelli culturali e valori diversi, mantenendo il rispetto delle proprie idee e di quelle altrui. Sviluppare un atteggiamento di collaborazione.

**Tali obiettivi, verificati dai docenti del Consiglio di classe con riferimento ai contenuti specifici delle singole materie, sono stati globalmente raggiunti dalla quasi totalità della classe, almeno ad un livello di sufficienza e, in alcuni casi, ad un livello complessivamente buono.**

### 2.2 TEMPI DEL PERCORSO DIDATTICO

#### Liceo delle Scienze Umane

Materie di insegnamento	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Diritto ed economia politica	2	2	-	-	-
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze Umane*	4	4	5	5	5
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
I.R.C. o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore di 60 minuti</i>	27	27	30	30	30

\* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

\*\* con informatica nel primo biennio

\*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della terra

#### Profilo culturale, educativo.

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi forma tivi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

## 2.3 METODI DIDATTICI ADOTTATI

Si fa riferimento ai programmi e alle relazioni inerenti alle singole materie, allegati al presente documento.

DISCIPLINA	Lezione frontale	Lezione con esperti	Lezione multimediale	Lezione pratica	Attività di laboratorio	Discussione guidata/ debate	Lavoro di gruppo	Altro (specificare a parte)
Lingua e letteratura italiana	X		X			X	X	
Lingua e cultura latina	X		X			X	X	
Storia	X	X	X		X	X	X	
Filosofia	X					X		
Scienze umane	X	X				X	X	
Lingua e cultura straniera	X		X			X		
Matematica	X		X				X	
Fisica	X		X				X	
Scienze naturali	X						X	
Storia dell'arte	X		X			X	X	
Scienze motorie e sportive	X			X		X	X	
I.R.C.	X		X			X		
Materia alternativa	--	--	--	--	--	--	--	--

Metodi didattici adottati per le attività di Educazione Civica

Docenti delle seguenti materie che svolgono attività di educazione civica	Lezione frontale	Lezione con esperti	Lezione multimediale	Lezione pratica	Attività di laboratorio	Discussione guidata / debate	Lavoro di gruppo	Altro (specificare a parte)
Lingua e letteratura italiana			X			X	X	
Latino			X			X	X	
Storia	X		X				X	
Filosofia	X		X			X	X	Video
Scienze Umane	X		X				X	
Lingua e cultura straniera	X		X			X		
Matematica	X		X					
Fisica	X		X					
Scienze naturali							X	
Storia dell'arte	X		X			X	X	
Scienze motorie e sportive	X					X	X	
I.R.C.	X		X			X		

## 2.4 MEZZI E STRUMENTI IMPIEGATI

Si fa riferimento ai programmi e alle relazioni inerenti alle singole materie, allegati al presente documento.

DISCIPLINA	Testo adottato	Quaderni di lavoro	Schede	LIM	Piattaforma multimediale	Biblioteca scolastica	Altro
Lingua e letteratura italiana	X		X	X	X		
Lingua e cultura latina	X		X	X	X		
Storia	X			X	X		
Filosofia	X	X		X	X		Podcast
Scienze umane	X	X		X			
Lingua e cultura straniera	X			X	X		Film
Matematica	X	X		X			
Fisica	X	X		X			
Scienze naturali	X	X		X			
Storia dell'arte	X	X		X	X		
Scienze motorie e sportive			X	X			
I.R.C.	X			X	X		
Materia alternativa	--	--	--	--	--	--	--

## 2.5 TIPOLOGIA E FORMA DI VERIFICHE IN itinere

Per controllare il processo d'apprendimento e per misurare il livello degli obiettivi disciplinari raggiunti, ogni docente adotta alcuni strumenti di rilevazione definiti per dipartimento. Di seguito sono riportate le tipologie e le forme di verifica di cui si possono avvalere i docenti, specificate per ogni disciplina:

DISCIPLINA	Interrogazione orale	Questionario (risposta aperta e chiusa)	Relazioni e/o lavori di gruppo	Esercizi	Verifiche scritte (*)	Prove pratiche/Compiti di realtà
Lingua e letteratura italiana	X	X	X	X	X	X
Lingua e cultura latina	X	X	X	X	X	X
Storia	X		X	X		
Filosofia	X				X	
Scienze umane	X				X	
Lingua e cultura straniera	X	X		X	X	
Matematica	X	X		X	X	
Fisica	X	X		X	X	
Scienze naturali	X	X			X	
Storia dell'arte	X	X	X		X	
Scienze motorie e sportive	X	X	X	X	X	X
I.R.C.			X			
Materia alternativa	--	--	--	--	--	--

(\*) La tipologia di verifica scritta può variare secondo la disciplina in base alla normativa vigente

Docenti delle seguenti materie che svolgono attività di educazione civica	Interrogazione orale	Questionario (risposta aperta e chiusa)	Relazioni e/o lavori di gruppo	Esercizi	Verifiche scritte	Prove pratiche/Compiti di realtà
Lingua e letteratura italiana			X			X
Latino			X			X
Storia			X		X	
Diritto ed economia / Diritto ed economia politica	--	--	--	--	--	--
Filosofia			X			
Scienze Umane			X			
Lingua e cultura straniera 1	X		X			
Matematica		X			X	
Fisica		X			X	
Scienze naturali	X		X			
Storia dell'arte	X					
Scienze motorie e sportive	X		X		X	
I.R.C. / Materia alternativa			X			

**Nel corso dell'anno scolastico è sempre stato consentito l'uso del dizionario di Latino e della calcolatrice non programmabile nelle prove scritte di Matematica e Fisica.**

## 2.6 SPAZI UTILIZZATI

DISCIPLINA	Aula tradizionale con LIM	Palestra	Laboratorio multimediale	Laboratorio linguistico	Biblioteca scolastica	Piattaforma multimediale	Aula di scienze	Altro
Lingua e letteratura italiana	X							Auditorium
Lingua e cultura latina	X							
Storia	X					X		
Filosofia	X					X		
Scienze umane	X							
Lingua e cultura straniera	X					X		
Matematica	X							
Fisica	X							
Scienze naturali	X					X		
Storia dell'arte	X					X		
Scienze motorie e sportive	X	X				X		Parco cittadino
I.R.C.	X					X		
Materia alternativa	--	--	--	--	--	--	--	--

## 2.7 INTERVENTI ISTITUZIONALI

### 2.7.1 CLIL

Disciplina non linguistica	Lingua veicolare	Modalità di attuazione			
		Oltre il 50% del monte ore DNL	Fino al 50% del monte ore DNL	Moduli/progetti in lingua straniera	Nessuna attuazione
	Inglese	--	--	Modulo di 3 ore	--

Titolo del modulo: "Art and the industrial revolution",  
Docente responsabile: Prof.ssa Aldi Stefania

Nel percorso CLIL gli studenti hanno affrontato il tema del rapporto tra arte e Rivoluzione Industriale, utilizzando la lingua inglese come veicolo per l'apprendimento dei contenuti disciplinari.

#### Obiettivi

- comprendere le trasformazioni economiche e sociali della Rivoluzione Industriale
- analizzare la rappresentazione artistica dei cambiamenti sociali
- utilizzare il lessico specifico in lingua inglese
- sviluppare competenze comunicative in lingua straniera

#### Contenuti e attività

Gli studenti sono stati introdotti al contesto storico della Rivoluzione Industriale, con particolare attenzione ai cambiamenti sociali, all'urbanizzazione e alle condizioni della classe operaia.

Sono state analizzate opere di:

- William Hogarth
- J. M. W. Turner

Gli studenti hanno descritto le opere in lingua inglese utilizzando strutture guidate (I can see..., There is..., The artist shows...). La classe è stata poi suddivisa in gruppi per la rielaborazione dei contenuti e la presentazione orale in lingua inglese.

#### Competenze sviluppate

- competenze linguistiche in inglese
- comprensione e rielaborazione di contenuti disciplinari
- analisi dell'immagine
- collaborazione e comunicazione
- consapevolezza del rapporto tra arte e trasformazioni sociali

La valutazione orale si è basata su attività di relazione ed esposizione. I risultati di tale fase sono stati più che soddisfacenti.

### 2.7.2 IDEI

Nell'anno scolastico in corso gli interventi di recupero sono stati gestiti, in tutte le materie, "in itinere", attraverso assegnazione di lavoro domestico individualizzato e/o con attività mirate svolte in classe, in orario curricolare.

### 2.7.3 FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

Le studentesse della classe hanno svolto attività di Formazione Scuola Lavoro per il monte ore previsto dalla legge 107/2015 e hanno acquisito le competenze legate al profilo di indirizzo, ovvero trasversali, come previsto dal progetto elaborato dal Liceo "Bellini". Sulla base della certificazione delle relative competenze acquisite entro la data dello scrutinio di ammissione all'Esame di maturità, il Consiglio di classe ha valutato gli esiti delle suddette esperienze e la loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento. Le esperienze condotte come Formazione Scuola Lavoro dalle singole alunne della classe saranno oggetto di presentazione alla Commissione d'Esame da parte dei componenti interni.

## 2.7.4. CURRICOLO DI ORIENTAMENTO

In riferimento al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza, il Liceo Bellini ha elaborato e allegato al **PTOF 2025-2028** un curriculum di orientamento di istituto ([https://www.liceobellini.edu.it/wp-content/uploads/2025/11/PTOF-Liceo-Bellini-2025-28\\_aggiornamento-2025-26-con-Curricolo-orientamento.pdf](https://www.liceobellini.edu.it/wp-content/uploads/2025/11/PTOF-Liceo-Bellini-2025-28_aggiornamento-2025-26-con-Curricolo-orientamento.pdf)) che è stato adottato da tutti i Consigli di Classe.

La programmazione per la classe quinta del Liceo delle Scienze Umane prevede:

Competenza	Obiettivi disciplinari o trasversali	Docente referente	Titolo incontro	Docente	Modalità	Adesione facoltativa	Ore
<b>Flessibilità</b>	Gestire le transizioni nella vita personale, nella partecipazione sociale, nel lavoro e nei percorsi di apprendimento, facendo scelte consapevoli e fissando obiettivi	Arte	Orientamento in uscita - Educazione alla scelta	Obiettivo Orientamento Regione Piemonte	Curricolare	NO	8
<b>Autoconsapevolezza e autoefficacia</b>	Riflettere sui propri bisogni, aspirazioni e desideri nel breve, medio e lungo termine	Scienze Umane	Professione sociologo	Esperto esterno	Curricolare	NO	6
<b>Autoconsapevolezza e autoefficacia</b>	Riflettere sui propri bisogni, aspirazioni e desideri nel breve, medio e lungo termine	Diritto ed economia/ Scienze umane	Professione avvocato (diritto procedurale + analisi casi pratici) Facoltativo (per LES) 3 ore in tre ore (in una sola mattinata) in tribunale, per assistere a qualche processo penale	Ordine degli avvocati	Curricolare	NO	2
<b>Autoconsapevolezza e autoefficacia</b>	Riflettere sui propri bisogni, aspirazioni e desideri nel breve, medio e lungo termine	Diritto ed Economia	"Giovani e previdenza – cosa va saputo per tempo"	Esperto esterno UPO	Curricolare	NO	2
<b>Conoscenza e comprensione critica</b>	Conoscenza e comprensione critica della lingua e della comunicazione	IRC	Giustizia Riparativa - Violenza di genere e agiti maltrattanti	Esperto esterno	Curricolare	NO	2
<b>Conoscenza e comprensione critica</b>	Conoscenza e comprensione critica della lingua e della comunicazione	Scienze motorie	Polizia postale	Esperto esterno	Curricolare	NO	2 *
<b>Attitudine all'analisi e alla riflessione critica.</b>	L'attitudine alla riflessione analitica e critica è necessaria per analizzare, valutare e giudicare materiali e vari tipi di informazioni (testi, argomentazioni, interpretazioni, pubblicazioni, eventi, esperienze, ecc.) in modo sistematico e logico.	Lettere	Incontro con gli autori L. Baravalle (La Società dei Profeti)	Autore	Curricolare	NO	4

Benessere	Comprendere i potenziali rischi per il benessere e utilizzare informazioni e servizi affidabili per la salute e la protezione sociale.	Scienze Naturali	"La vita non si beve"	ASL territoriale	Curricolare	NO	4
Valorizzare la dignità umana e i diritti umani	Sviluppare atteggiamenti e attitudini	Lettere	Uscita didattica al binario 21	Guida e docenti di lettere	Curricolare	NO	6
Totale							34

\*L'attività non si è tenuta a causa dell'indisponibilità degli esperti.

### 2.7.5. ALTRE INIZIATIVE PER L'ORIENTAMENTO IN USCITA

Nell'ambito delle attività preposte ad aiutare gli studenti nella scelta post diploma, il nostro istituto ha attivato una serie di iniziative utili sia al proseguimento degli studi che alla ricerca di una professione.

Per questo sono stati proposti diversi interventi a cui hanno partecipato tutti gli alunni:

- I ragazzi, autonomamente, hanno partecipato a open day / lezioni aperte/ prove di test d'ingresso/ giornate di orientamento proposte dalle Università presenti sul territorio sia piemontese che lombardo.
- Molti hanno usufruito dello sportello di orientamento (colloqui con la psicologa d'istituto) presente a scuola per arrivare a una scelta grazie a una migliore conoscenza del sé e delle proprie attitudini.
- Tutto il materiale ricevuto relativo all'orientamento è stato prontamente condiviso con gli studenti attraverso una sezione dedicata nel workspace di istituto.
- 30 gennaio 2026 – "Obiettivo orientamento Piemonte": incontri su base volontaria con la Dott.ssa Minuzzo in relazione alle attività di orientamento in uscita – Circ. 298 del 27/01/2026.
- 25 marzo e 23 aprile 2026 – Incontri formativi, su base volontaria, sulle competenze rivolti agli studenti a cura del docente Tutor d'Orientamento aventi come argomenti le competenze chiave, la piattaforma Unica, il Capolavoro, i Framework di competenze europee e i percorsi formativi terziari – Circ. 403 del 12/03/2026.

### 2.7.6. EDUCAZIONE CIVICA

In applicazione della Legge del 20 agosto 2019, n. 92, e secondo le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge (pubblicate il 7 settembre 2024 in sostituzione delle precedenti del 22 giugno 2020), il Liceo Bellini ha elaborato un curricolo di Istituto per l'insegnamento dell'Educazione Civica inserito nel **PTOF 2025-2026**, [https://www.liceobellini.edu.it/wp-content/uploads/2026/01/curricolo\\_20di\\_20educazione\\_20civica\\_202025-2026.pdf](https://www.liceobellini.edu.it/wp-content/uploads/2026/01/curricolo_20di_20educazione_20civica_202025-2026.pdf), che è stato adottato da tutti i Consigli di classe.

La programmazione per la classe quinta del Liceo delle Scienze Umane prevede:

Materia	Ore	Quadrimestre	Argomenti	Competenze n.
Scienze umane e filosofia	6+3	Secondo	La globalizzazione e economica e politica: cambiamenti del mondo del lavoro, diritti dei lavoratori, sfruttamento del lavoro dei migranti e del lavoro minorile, condizioni del lavoro femminile, esperienze sul microcredito, nord e sud del mondo dopo la decolonizzazione.	1 2 5 6

			In alternativa, globalizzazione e ambiente: cambiamento climatico e sua ricaduta sulle condizioni di vita e sulla società. Tematiche legate all'ambiente e alla salvaguardia del pianeta. Tematiche legate ai cambiamenti climatici. Democrazia partecipata attraverso strumenti di didattica attiva (Debate, Talk, Public speech). Incontri con esperti e discussione tra pari in merito alle tematiche burocratiche. Percorsi di antimafia sociale con Associazione Libera. Percorsi storico-sociali sugli effetti dei regimi totalitari. Percorsi di Cittadinanza Europea. Incontri con esperti esterni sulla discriminazione femminile e le violenze di genere. Etica Digitale ed Intelligenza Artificiale. Percorsi Libera e Associazione Antimafia. Percorsi Sermais. Diritti della disabilità nell'ottica dell'inclusività. Festival dei diritti umani. Percorsi laboratoriali sulle istituzioni carcerarie, con la collaborazione della Camera Penale di Novara.	9 10 11
Materie letterarie (italiano, storia, latino)	8	Secondo italiano 3 latino 2 storia 3	Impegno e denuncia sociale. La parità di genere, le lotte femministe, la violenza contro le donne. Educazione di massa. Cittadinanza digitale: la comunicazione mediatica nella società di massa. Sviluppo sostenibile e educazione ambientale: il tema della sostenibilità ambientale e della decrescita felice	3 5 12
Storia dell'arte	3	Primo	Arte e impegno civico negli artisti del Novecento.	1, 10
Inglese	3	Primo	Costituzione: dalle rivoluzioni e movimenti alla legalità; pace, giustizia e istituzioni solide. Sviluppo sostenibile: rispetto dei diritti umani e riduzione delle disuguaglianze, turismo sostenibile. Cittadinanza digitale: utilizzare e/o produrre testi multimediali sia in modo autonomo sia collaborativo, usufruendo dei supporti digitali. La competenza digitale è intesa come strumento di lavoro. Pertanto non è necessariamente oggetto di verifica.	1 3 5 10 11
Matematica e fisica	2+2	Secondo	L'educazione ambientale: l'utilizzo di energie alternative.	6
Scienze	4	Primo	Combustibili fossili ed energie alternative.	1, 2, 5, 8
Scienze motorie e sportive	2	Primo	Il mondo del volontariato.	4
IRC materia alternativa	2	Primo	L'enciclica "Laudato si" e lo sviluppo sostenibile. I concordati tra Stato e Chiesa dai Patti Lateranensi ad oggi.	1 2 3 6
Totale	35			

I singoli docenti danno conto dei contenuti di insegnamento e dei risultati raggiunti nelle rispettive relazioni ai programmi svolti.

## 2.8 ATTIVITA' DI INTEGRAZIONE

### 2.8.1 INIZIATIVE COMPLEMENTARI, EXTRACURRICULARI E DI APPROFONDIMENTO

(tutte le attività che rientrano in Cittadinanza e Costituzione vanno illustrate alla voce 2.7.5)

- 24 novembre 2025 – Progetto sulle dipendenze. Incontro con la dott.ssa Travisano dell'ASL di Novara presso l'Auditorium del Liceo per un resoconto dell'attività svolta nello scorso anno scolastico - Circ. 169 del 10/11/2025.
- Gli studenti hanno potuto usufruire, nel corso dell'anno, di sportelli didattici extracurricolari di Matematica e di Fisica. Circ. 202 del 24/11/2025 e Circ. 372 del 02/03/2026.

- Corsi di recupero extracurricolari di Matematica e Fisica per il recupero delle valutazioni insufficienti conseguite dagli alunni al termine del primo quadrimestre. Circ. 286 del 23/01/2026.
- Corso di potenziamento di matematica per la preparazione ai test di ammissione alle facoltà universitarie rivolto a tutti gli studenti delle classi quarte e quinte. Circ. 434 del 31/03/2026.
- 19 marzo 2026 - Gara di matematica individuale "Kangourou 2026" – Circ. 384 del 05/03/2026.
- 21 ottobre 2025 - 14 aprile 2026 Progetto "Il Caffè Letterario" (con la classe 5B)

## 2.8.2 VISITE, VIAGGI DI ISTRUZIONE E SCAMBI CULTURALI

- Viaggio di istruzione con destinazione Vienna (Salisburgo- Mauthausen-Lubiana), 9-12/03/2026.
- 24 marzo 2026 - Partecipazione allo spettacolo teatrale "Il gioco delle parti" di Pirandello presso il teatro PACTA di Milano, Circ. 327 del 09/02/2026.

## 2.9 INIZIATIVE COMUNI FINALIZZATE ALLA PREPARAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

- Prova comune formulata sul modello della prima prova scritta svolta il 04/05/2026, dalle ore 08.00 alle ore 14.00
- Prova comune formulata sul modello della seconda prova scritta svolta il 05/05/2026, dalle ore 08.00 alle ore 14.00

## 2.10 CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione fa riferimento alla scala docimologica approvata dal Collegio dei Docenti

voto	profitto
1	l'alunno/a dimostra di non conoscere neppure gli elementi basilari della materia, di non possedere alcun prerequisito per affrontare le problematiche presentate, né alcun tipo di competenza e capacità richieste per l'apprendimento della materia;
2	le conoscenze sono ampiamente lacunose, l'alunno/a incontra gravi difficoltà nell'approfondire i concetti, si esprime in modo stentato e improprio;
3	l'alunno/a possiede qualche superficiale conoscenza; neppure se guidato sa approfondire i concetti, si esprime in modo stentato e improprio;
4	l'alunno/a possiede conoscenze frammentarie e limitate a particolari argomenti; sa istituire elementari collegamenti tra le diverse nozioni solo se guidato; è incerto nella motivazione dei concetti, si esprime senza proprietà lessicale;
5	l'alunno/a possiede una conoscenza dei problemi non completa; con difficoltà sa giustificare le proprie affermazioni;
6	l'alunno/a nonostante alcune incertezze, possiede gli elementi essenziali del programma; se guidato, sa giustificare le proprie affermazioni; si esprime in modo semplice, ma sostanzialmente chiaro;
7	l'alunno/a presenta una conoscenza abbastanza sicura del programma; sa giustificare le proprie affermazioni; si esprime in modo preciso e corretto;
8	l'alunno/a conosce in modo preciso tutti gli argomenti richiesti, sa operare in modo autonomo collegamenti all'interno della disciplina, argomenta senza salti logici, si esprime con scioltezza, proprietà e chiarezza;
9	l'alunno/a possiede una informazione completa del programma, sa operare in modo autonomo dei collegamenti fra le varie parti della disciplina, opera sintesi personali, sa elaborare un'organizzazione critica autonoma, si esprime in modo preciso e pertinente;
10	oltre alle indicazioni formulate per il voto precedente, l'alunno/a ha approfondito personalmente alcuni argomenti, ha instaurato su di essi un approfondimento critico mediante processi di analisi e di sintesi.

nonché ai criteri di valutazione deliberati dai Dipartimenti in ordine al raggiungimento di conoscenze, abilità e competenze per le singole discipline, dettagliatamente illustrati nei documenti di programmazione annuale <https://www.liceobellini.edu.it/didattica/programmazione-annuale-dei-dipartimenti/>

## 2.11 ESTREMI DELL'APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

### 2.11.1 DATA DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

La riunione per l'approvazione e la delibera del presente documento si effettua in data 13 maggio 2026.

### 2.11.2 MODALITA' DI APPROVAZIONE

Il documento è approvato all'unanimità.

## PARTE TERZA

### 3.1 PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER OGNI MATERIA

*(obiettivi disciplinari raggiunti, contenuti, mezzi, metodi didattici, modalità di verifica e strumenti di valutazione, comprese eventuali griglie per valutazione delle simulazioni svolte in preparazione delle prove scritte dell'Esame di maturità. Nel programma svolto, i singoli docenti danno conto anche dei contenuti di insegnamento e dei risultati raggiunti).*

**N.B.** Al termine dell'anno scolastico i programmi allegati saranno, ove necessario, completati da eventuali integrazioni.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA .....	13
LINGUA E CULTURA LATINA .....	19
STORIA .....	22
FILOSOFIA.....	25
SCIENZE UMANE.....	31
LINGUA E LETTERATURA STRANIERA.....	35
MATEMATICA .....	38
FISICA .....	41
SCIENZE NATURALI .....	44
STORIA DELL'ARTE .....	47
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE .....	50
I.R.C. ....	52
MATERIA ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>

### 3.2 ALLEGATI

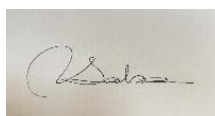
**3.2.1** Materiali utilizzati per la prova sul modello della prima prova dell'Esame di maturità con griglia di valutazione

**3.2.2** Materiali utilizzati per la prova sul modello della seconda prova dell'Esame di maturità con griglia di valutazione

**Eventuali PEI o PDP saranno consegnati alla Commissione in forma riservata**

Novara, 13 maggio 2026

Il Segretario  
Prof.ssa Nicoletta Salsa



Il Dirigente Scolastico

\_\_\_\_\_

I docenti del Consiglio di Classe:

Materie	Docente	Firma
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Bogogna Miriam	Miriam Bogogna
Lingua e cultura latina	Prof.ssa Bogogna Miriam	Miriam Bogogna
Storia	Prof.ssa Paracino Tiziana	Tiziana Paracino
Filosofia	Prof. Catena Mirko	Mirko Catena
Scienze umane	Prof.ssa Giordanelli Mariangela	Mariangela Giordanelli
Lingua e cultura straniera	Prof.ssa Salsa Nicoletta	Nicoletta Salsa
Matematica	Prof.ssa Bonfiglio Teresa	Teresa Bonfiglio
Fisica	Prof.ssa Bonfiglio Teresa	Teresa Bonfiglio
Scienze naturali	Prof.ssa Armilli Marta	Marta Armilli
Storia dell'arte	Prof.ssa Aldi Stefania	Stefania Aldi
Scienze motorie e sportive	Prof.ssa Grandinetti Francesca	Francesca Grandinetti
I.R.C.	Prof. Tavolacci Giuseppe	Giuseppe Tavolacci

## LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Prof.ssa Bogogna Miriam

**OBIETTIVI DIDATTICI**

L'insegnamento della lingua e letteratura italiana è stato orientato a:

- padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
- acquisire metodi di studio e strategie di apprendimento efficaci per condurre ricerche e approfondimenti personali, per affrontare con autonomia e continuità i percorsi formativi, per potersi aggiornare lungo l'intero arco della vita;
- sviluppare il pensiero critico e riflessivo;
- saper utilizzare il libro di testo ed altre fonti di informazione e di documentazione;
- saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- saper esprimere idee, emozioni e argomentazioni in modo chiaro, efficace e appropriato, sia oralmente che per iscritto, in diversi contesti;
- acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione;
- leggere, comprendere e interpretare criticamente e in modo autonomo fatti, testi, documenti, fenomeni e situazioni sociali e culturali evitando stereotipi e pregiudizi.

Si è riscontrato un buon lavoro da parte delle studentesse a livello di consapevolezza e autonomia nell'affrontare la disciplina. Le alunne partecipano attivamente e in maniera costruttiva alle attività proposte durante le lezioni. Le conoscenze teoriche sulla letteratura e l'analisi del testo sono abbastanza buone e si evidenzia, inoltre, da parte della maggior parte delle studentesse una buona ricettività alle indicazioni di miglioramento fornite dalla docente. Permane qualche criticità nella produzione scritta di testi coerenti e coesi, abilità che non è raggiunta in maniera omogenea da tutte le studentesse. Inoltre rimangono margini di crescita in merito all'interpretazione originale e autonoma di un testo letterario, così come di una sempre più personale formazione di gusti letterari.

**METODOLOGIE DIDATTICHE**

- Lezione frontale: è stata utilizzata per introdurre autori, correnti letterarie e contesti storico-culturali; ha permesso una trasmissione sistematica e organica dei contenuti ed è stata supportata dalla co-creazione di schemi riassuntivi
- Lezione dialogata: ha permesso il coinvolgimento attivo degli studenti attraverso domande stimolo e ha portato alla discussione guidata su testi, temi e interpretazioni, valorizzando le conoscenze pregresse.
- Lavori di gruppo: si è trattato di attività cooperative su analisi testuali, approfondimenti tematici e autori (in particolare Tarchetti e la malattia mentale e Pirandello e il ruolo di ciascuno nella società) e si è concretizzata nella produzione di elaborati condivisi (presentazioni, relazioni, drammatizzazioni).
- Approfondimenti individuali: hanno previsto l'analisi di opere o autori e una rielaborazione ed attualizzazione dei contenuti.
- Lavoro in parallelo con un'altra sezione: sono state proposti due momenti di lavoro in collaborazione con la sezione 5B su *Fosca* di Tarchetti e *Il giuoco delle parti* di Pirandello. Questo ha favorito il confronto su tematiche comuni e la produzione di lavori congiunti.
- Visione di spettacolo teatrale: insieme alla 5B e alla 5F abbiamo partecipato alla rappresentazione de *Il giuoco delle parti* che ha portato poi ad un confronto e ad un dibattito post visione. Partecipazione a rappresentazioni di opere studiate.

## MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI

Nell'insegnamento della disciplina ci si è avvalsi dei seguenti strumenti:

- Libro di testo: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, vol. 5.1, 5.2, 6;
- LIM;
- piattaforma classroom per la condivisione di materiali e confronto;
- testi integrali di opere;
- visione di uno spettacolo teatrale.

## STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Come strumenti di valutazione si è ricorsi a:

- Prove scritte delle tre tipologie previste dall'Esame di Stato;
- Interrogazioni orali;
- Prove scritte valide per l'orale di letteratura;
- Compiti di realtà.

Le griglie di valutazione utilizzate durante l'anno e per la correzione della simulazione della prova d'esame sono le seguenti.

### A ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A (ANALISI DEL TESTO)

	Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)	Gravemente insufficiente	Non adeguato	Sufficiente	Appropriato	Soddisfacente
punteggio	/ 60	1-8	9-11	12-13	14-17	18-20
Indicatore 1	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.					
Indicatore 2	- Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.					
Indicatore 3	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.					
	Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)	Gravemente insufficiente	Non adeguato	Sufficiente	Appropriato	Soddisfacente
punteggio	/ 40	1-3	4-5	6	7-8	9-10
Indicatore 4	• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).					
Indicatore 5	• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.					
Indicatore 6	• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).					
Indicatore 7	• Interpretazione corretta e articolata del testo.					

TOTALE PUNTEGGIO ...../ 100 ...../20

B ATRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

	Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)	Gravemente insufficiente	Non adeguato	Sufficiente	Appropriato	Soddisfacente
punteggio	/ 60	1-8	9-11	12-13	14-17	18-20
Indicatore 1	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.					
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.					
Indicatore 3	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.					
	Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)	Gravemente insufficiente	Non adeguato	Sufficiente	Appropriato	Soddisfacente
punteggio	/ 40	1-3	4-7	8-9	10-12	13
Indicatore 4	• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.					
		1-3	4-7	8-9	10-12	13
Indicatore 5	• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.					
		1-3	4-7	8-9	10-12	13-14
Indicatore 6	• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.					

TOTALE PUNTEGGIO ...../ 100 ...../20

C ATRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C

	Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)	Gravemente insufficiente	Non adeguato	Sufficiente	Appropriato	Soddisfacente
punteggio	/ 60	1-8	9-11	12-13	14-17	18-20
Indicatore 1	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.					
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.					
Indicatore 3	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.					
	Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)	Gravemente insufficiente	Non adeguato	Sufficiente	Appropriato	Soddisfacente
punteggio	/ 40	1-3	4-7	8-9	10-12	13
Indicatore 4	• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.					
		1-3	4-7	8-9	10-12	13
Indicatore 5	• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.					
		1-3	4-7	8-9	10-12	13-14
Indicatore 6	• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali					

TOTALE PUNTEGGIO ...../ 100 ...../20

## CONTENUTI DIDATTICI

*Divina commedia, Paradiso*

Presentazione sintetica di tutti i canti e lettura integrale commentata di I, III, VI, XI, XVII, XXXIII.

*Letteratura italiana*, testi di riferimento *I classici nostri contemporanei* 5.1, 5.2, 6.

Di tutti gli autori e i movimenti è stata proposta una presentazione generale e un inquadramento storico-culturale.

Giacomo Leopardi

- La teoria del piacere, p. 20
- *Infinito*, p. 38
- *La sera del dì di festa*, p. 44
- *Ultimo canto di Saffo*, p. 58
- *A Silvia*, p. 63
- *Il sabato del villaggio*, p. 84
- *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*, p. 91
- *A se stesso*, p. 112
- *La ginestra* (Strofa 1; 3), p. 121
- *Dialogo di Torquato Tasso e del suo Genio familiare*, p. 143
- *Dialogo della natura e di un Islandese*, p. 149
- *Dialogo di Plotino e Porfirio*, p. 167

La Scapigliatura in Italia

- A. Boito, *Dualismo* in *Il libro dei Versi*, p. 37
- *Lezione Di Anatomia* (testo condiviso su Classroom)
- *Fosca* (Romanzo Integrale)

Il Naturalismo in Francia e in Europa

- G. Flaubert, "I Sogni Romantici Di Emma" in *Madame Bovary*, p. 109 e ss.
- E. Zola, "L'alcol inonda Parigi" in *L'Assommoir*, p. 118 e ss.
- E. Zola, "Gli effetti dell'acquavite" in *L'assommoir* (testo condiviso su classroom)
- S. Aleramo, "Il rifiuto del ruolo tradizionale" in *Una donna*, p. 178 e ss.
- S. Aleramo "Donna e madre" in *Una donna* (testo condiviso su classroom)

Il Verismo e Verga

- L. Capuana, "Scienza e forma letteraria: l'impersonalità", in Recensione dei *Malavoglia*, p. 157 e ss.
- G. Verga, "Impersonalità e regressione" in prefazione all'amante di Gramigna, p. 194
- G. Verga, *Fantasticheria*, p. 206
- G. Verga, *Rosso Malpelo*, p. 211 e ss.
- G. Verga, "I Vinti e la fiumana del progresso" in Prefazione dei *Malavoglia*, p. 228 e ss.
- G. Verga, *I Malavoglia*, cap. I, p. 239 e ss.
- G. Verga, *I Malavoglia*, cap. IV, p. 244 e ss.
- G. Verga, *I Malavoglia*, cap. XV, p. 254 e ss.
- G. Verga, *La roba*, p. 264
- G. Verga, *Mastro don Gesualdo*, IV, cap. V, p. 294 e ss.

Il Simbolismo francese

- C. Baudelaire, *Al lettore*, (testo condiviso su classroom)
- C. Baudelaire, *Corrispondenze*, p. 351
- C. Baudelaire, *L'albatro*, p. 354
- C. Baudelaire, *Spleen*, p. 363
- P. Verlaine, *Languore*, p. 379
- A. Rimbaud, *Vocali*, p. 386

#### Giosuè Carducci

- *Alla stazione una mattina d'autunno*, p. 79
- *Nevicata*, p.84

#### Giovanni Pascoli

- *Nevicata*, (testo condiviso su classroom)
- "Una poetica decadente" in *Il Fanciullino*, p. 534 e ss.
- *Lavandare*, p. 555
- *X agosto*, p. 557
- *L'Assiuolo*, p. 560
- *Temporale*, p. 565
- *Novembre*, p. 566
- *Il lampo*, p. 569
- *Digitale purpurea*, p. 579 e ss.
- *Italy*, p. 590 e ss.
- *La vertigine*, p. 601 e ss.
- *Il gelsomino notturno*, p.605 e ss.

#### Gabriele D'Annunzio:

- "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti" in *Il piacere*, p. 431
- *La sera fiesolana*, p. 487 e ss.
- *La pioggia nel pineto*, p. 494 e ss.

#### Le avanguardie, Crepuscolari e Vociani

- F.T. Marinetti, *Manifesto del Futurismo*, p. 668
- F. T. Marinetti, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*, p. 672
- A. Palazzeschi, *E lasciatemi divertire*, p. 682
- T. Tzara, *Manifesto del Dadaismo*, p. 696
- A. Breton, *Manifesto del Surrealismo*, p.699
- G. Gozzano, *La signorina Felicità ovvero la felicità*, p. 722 (strofa III, V-VI-VIII)

#### Luigi Pirandello

- "Un'arte che scompone il reale" in *L'Umorismo*, p. 879 e ss.
- *Il treno ha fischiato*, p. 901 e ss.
- *Ciaula scopre la luna*, p. 894
- *Il Fu Mattia Pascal*, lettura integrale
- "Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia" in *Il fu Mattia Pascal*, p. 926 e ss.
- "Una mano che gira una manovella" in *I quaderni di Serafino Gubbio operatore*, (testo condiviso su Classroom)
- "Nessun nome" in *Uno, nessuno, centomila*, p. 949 e ss.

#### Italo Svevo

- "Le ali del gabbiano", in *Una vita*, p. 775
- "Il ritratto dell'inetto" in *Senilità*, p. 782

#### Il Neorealismo

- E. Vittorini, "Il mondo offeso", in *Conversazione in Sicilia* p. 635
- C. Pavese, "La morte di Gisella" in *Paesi tuoi*, p. 818
- C. Pavese, *I mari del sud*, p. 808

**Educazione civica**Percorso interdisciplinare italiano-latino sulla figura della donna

Le studentesse, dopo la presentazione e l'approfondimento degli argomenti, hanno realizzato un dialogo immaginario tra loro stesse e un personaggio della letteratura italiana e uno della letteratura latina su un tema a scelta tra: ruolo della donna tra famiglia e società; la considerazione del corpo femminile; la donna e i suoi desideri/sogni.

Novara, 6 maggio 2026

Gli studenti

La docente, Prof.ssa Miriam Bogogna

**OBIETTIVI DIDATTICI**

L'insegnamento della lingua e letteratura latina è stato orientato a:

- saper leggere e comprendere testi in lingua latina e traduzione, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti; acquisire metodi di studio e strategie di apprendimento efficaci per condurre ricerche e approfondimenti personali, per affrontare con autonomia e continuità i percorsi formativi, per potersi aggiornare lungo l'intero arco della vita;
- sviluppare il pensiero critico e riflessivo;
- saper utilizzare il libro di testo ed altre fonti di informazione e di documentazione;
- saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- saper esprimere idee, emozioni e argomentazioni in modo chiaro, efficace e appropriato, sia oralmente che per iscritto, in diversi contesti;
- acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione;
- leggere, comprendere e interpretare criticamente e in modo autonomo fatti, testi, documenti, fenomeni e situazioni sociali e culturali evitando stereotipi e pregiudizi.

Nel corso dell'anno si è ulteriormente consolidato il metodo di studio dei testi della letteratura latina e lo studio delle regole grammaticali. Un obiettivo invece non pienamente raggiunto è la resa traduttiva in una forma italiana corretta e scorrevole.

**METODOLOGIE DIDATTICHE**

- **Lezione frontale** è stata utilizzata per introdurre autori, correnti letterarie e nuclei tematici fondamentali, oltre che per sistematizzare le strutture grammaticali e sintattiche della lingua latina. Tale modalità ha consentito di fornire agli studenti un quadro di riferimento chiaro e organico.
- **Lezione dialogata**: ha favorito il coinvolgimento attivo degli studenti attraverso domande guida, riflessioni condivise e analisi partecipata dei testi. Questo approccio ha permesso di stimolare il ragionamento linguistico e il confronto interpretativo. Particolare rilevanza è stata attribuita all'analisi grammaticale e sintattica. Gli studenti sono stati guidati nel riconoscimento delle strutture linguistiche, nella loro funzione e nella resa in lingua italiana.
- **Approfondimenti individuali**: hanno previsto l'analisi di opere o autori e una rielaborazione ed attualizzazione dei contenuti.

**MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI**

Nell'insegnamento della disciplina ci si è avvalsi dei seguenti strumenti:

- Libro di testo: Balestra, Scotti, Molica Franco, Sisana, *Fervet opus*, vol.2
- Libro di testo: Fiorini, Puccetti, *Semper*, esercizi, vol. 2
- LIM;
- piattaforma classroom per la condivisione di materiali e confronto.

**STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Come strumenti di valutazione si è ricorsi a:

- Prove scritte di traduzione di testo non noto;
- Interrogazioni orali;
- Prove scritte valide per l'orale di letteratura;
- Compiti di realtà.

Si riporta quindi la griglia di valutazione delle prove di traduzione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE VERSIONE DI LATINO TRIENNIO- PROVA DI TRADUZIONE-ANALISI MORFOSINTATTICA E COMPrensIONE DEL TESTO

Indicatori	Num. errori	Livelli	Descrittori	P u n t i	V o t o
<b>A. Competenza di analisi e comprensione generale del testo</b>		Gravemente insufficiente	Assente, incoerente rispetto al testo e/o rispetto alla consegna. Fortemente lacunoso.	0,25	
		Insufficiente	Con alcuni errori e/o lacune e/o imprecisioni anche gravi	0,50	
		Sufficiente	Comprensione e/o interpretazione essenziali	1	
		Buono	Comprensione e/o interpretazione pressoché complete o complete	1,5	
		Ottimo	Comprensione e/o interpretazione complete e precise	2	
<b>B. Competenze sintattiche e morfologiche (casi, funzioni logiche, gradi aggettivi, struttura frase, subordinate, tempi verbali, sing./plurale ...)</b>	Omissione di 3 o più righe	Inadeguato	Conoscenze sintattiche e morfologiche quasi del tutto assenti. Gravissimi errori e/o numerosissime omissioni di testo.	0,25-0,50	
	Omissione di 2 o più frasi	Gravemente insufficiente	Conoscenze sintattiche e morfologiche molto lacunose. Molti errori e/o omissioni di testo rilevanti.	1-1,5	
	10-9 errori e/o omissioni di termini fondamentali	Insufficiente	Conoscenze sintattiche e morfologiche lacunose e/o scarse. Errori e/o omissioni di media importanza.	2	
	8-7 errori e/o omissioni	Non del tutto sufficiente	Conoscenze sintattiche e morfologiche parziali, superficiali, incerte. Vari errori e/o omissioni di testo.	2,5	
	6-4 errori e/o omissioni	Sufficiente	Accettabili conoscenze sintattiche e morfologiche, pochi errori/omissioni.	3-4	
	3-1 errori e/o omissioni	Buono	Adeguate conoscenze sintattiche e morfologiche, qualche errore/omissione.	4,5-5,5	
	Nessun errore	Ottimo	Conoscenze sintattiche e morfologiche complete. Assenza di errori/omissioni.	6	
<b>D. Competenze lessicali e resa stilistica in italiano</b>	Da 7 errori e/o omissioni di termini fondamentali per la comprensione	Gravemente insufficiente	Moltissimi errori lessicali e improprietà linguistiche. Lacune del testo che pregiudicano gravemente il senso.	0,25	
	6-5 errori e/o omissioni di termini non fondamentali	Insufficiente	Svariati errori lessicali e improprietà linguistiche. Alcune lacune del testo che pregiudicano parzialmente il senso.	0,5	
	4-3 errori e/o alcune omissioni	Sufficiente	Alcuni errori lessicali e improprietà linguistiche. Qualche omissione. Resa stilistica sufficiente.	1	
	2-1 errori e/o qualche omissione	Buono	Lievi/ o occasionali errori lessicali e buona resa stilistica.	1,5	
	Assenza di errori e/o omissioni	Ottimo	Assenza di errori lessicali e/o omissioni. Resa stilistica adeguata.	2	

TOTALE

## CONTENUTI DIDATTICI

Di tutti gli autori e i periodi è stata proposta una presentazione generale e un inquadramento storico-culturale. Sono stati proposti poi

Seneca

- *De brevitate vitae*, I, 1 latino, p. 373 e ss.
- *De brevitate vitae*, XII, 1-2; XIV, 1-2, italiano, p. 379 e ss.

- *Epistulae ad Lucilium*, I, 1, latino, p. 382
- *Epistulae ad Lucilium*, XLVII, 1-6, 10, latino p. 405
- *Epistulae ad Lucilium*, VIII, 1-6, italiano, p. 412
- *Epistulae ad Lucilium*, XCII, 2-3, italiano p. 414
- *De ira*, III, 36 italiano, p. 388
- *De vita beata*, 22 italiano, p. 393
- *De providentia*, IV, 3-5; 8 latino, p. 395
- *Consolatio ad Marciam*, XIX, 4-6 italiano, p. 400
- *De tranquillitate animi*, X, 3-5 italiano, p. 405

#### Petronio

- *Satyricon*, 32-34 italiano, p. 433
- *Satyricon*, 75; 8-76; 77, 4-7 italiano, p. 437
- *Satyricon*, 81 italiano (testo condiviso su classroom)
- *Satyricon*, 111-112 italiano, p. 449

#### Quintiliano

- *Institutio oratoria*, I, 1, 20; II, 17-21 latino, p. 602
- *Institutio oratoria* I, 1-11, latino, (testo condiviso su classroom)
- *Institutio oratoria*, V, 12, 17-23 italiano, p. 593
- *Institutio oratoria*, X, 1, 46-47 latino, p. 598
- *Institutio oratoria*, XII, 1-13 italiano (testo condiviso su classroom)

#### Tacito

- *Agricola*, 3, latino, p. 538
- *Agricola*, 30 italiano, p. 542
- *Germania*, 2, 1; 4, latino, p. 545
- *Historiae*, 1, 1, italiano, p. 554
- *Historiae*, 1, 15-16, italiano, p. 556
- *Annales*, 1, 7, italiano, p. 560
- *Annales*, 13, 45, italiano, p. 568
- *Annales*, 15, 51 italiano (testo condiviso su classroom)
- *Annales*, 15, 57 latino (testo condiviso su classroom)

#### Educazione civica

##### Percorso interdisciplinare italiano-latino sulla figura della donna

Le studentesse, dopo la presentazione e l'approfondimento degli argomenti, hanno realizzato un dialogo immaginario tra loro stesse e un personaggio della letteratura italiana e uno della letteratura latina su un tema a scelta tra: ruolo della donna tra famiglia e società; la considerazione del corpo femminile; la donna e i suoi desideri/sogni.

Novara, 6 maggio 2026

Gli studenti

La docente, Prof.ssa Miriam Bogogna

La classe ha lavorato con interesse e impegno crescente nel corso del triennio, cercando di rispondere positivamente agli stimoli provenienti dalle lezioni e dalle letture assegnate come approfondimento individuale, domestico. Grande impegno ha richiesto l'affinamento delle capacità critiche di analisi e sintesi. L'esposizione, non mnemonica, e la rielaborazione dei contenuti hanno impegnato la maggior parte degli alunni nel corso di tutto il triennio.

### Obiettivi raggiunti

Gli alunni presentano un discreto livello di padronanza dei dati essenziali, relativi ai periodi storici affrontati. Costruiscono sintesi e usano adeguatamente il lessico disciplinare. Si distinguono però livelli diversi nel conseguimento degli obiettivi. Nell'analisi storica costantemente si è rivolto lo sguardo alla contemporaneità, per valorizzare l'analisi storiografica. Per sostenere gli studenti e incoraggiarli a lavorare, si è ritenuto utile suggerire alcuni indirizzi link e filmati, preventivamente analizzati dalla docente, che offrissero contributi atti a comprendere meglio alcune parti del programma. Sono state favorite attività di recupero e potenziamento realizzate con tecniche metacognitive di autocorrezione; letture di documenti. Per le alunne con certificazione DSA si fa riferimento al fascicolo personale.

### Metodologie

- Lezione frontale
- Lezione frontale dialogata
- Lettura di documenti e commento
- Lettura di testi attinenti al programma svolto
- Analisi di documenti e testi della biblioteca scolastica
- Documenti archivio RAI
- Approccio pluridisciplinare
- Scrittura: tema storico (esecuzione domestica).
- Lettura di quotidiani.

### Verifiche

- Due verifiche orali nel I° quadrimestre.
- Due verifiche orali nel II° quadrimestre.

Quanto ai criteri di valutazione, ci si è attenuti alla scala docimologica stabilita dal Collegio dei docenti.

Libro di testo: L. Caracciolo, A. Rocucci, *Le carte della storia, "Dal Novecento a oggi"*. Mondadori.

### Programma svolto

L'Italia giolittiana. La politica interna ed estera di Giolitti. La guerra in Libia.

La crisi dell'equilibrio europeo. Luci ed ombre della *Bella époque*. La crisi fra gli Stati europei.

La Prima Guerra mondiale. La prima fase della Grande Guerra. La vita in trincea. L'entrata in guerra dell'Italia. La guerra nel 1915-1916.

La Rivoluzione russa e la fine della guerra. Il 1917: il logoramento del fronte interno. La Russia in guerra e la Rivoluzione di Ottobre.

La fine della guerra.

L'Europa e il mondo dopo il conflitto.

Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo.

La questione di Fiume.

Gli Stati Uniti e la crisi del '29. Roosevelt e il New Deal.

L'Età dei grandi totalitarismi. Regimi totalitari e società di massa. Il fascismo in Italia, il nazismo in Germania.

Il fascismo al potere e l'inizio della dittatura.

Il regime fascista. La politica interna ed economica. La Chiesa e il fascismo. La politica estera. La conquista dell'Etiopia.

L'Unione Sovietica tra le due guerre. Il Partito comunista al potere. Il regime staliniano e *le grandi purghe*.  
La crisi della Germania repubblicana e il nazismo. Hitler e la nascita del nazionalsocialismo. Il nazismo al potere.  
L'ideologia nazista e l'antisemitismo.  
La dittatura in Spagna. La guerra civile (cenni).  
La Seconda guerra mondiale.  
La prima fase delle ostilità (1939 – 1940).  
La ripresa offensiva dell'Asse e l'attacco tedesco all'Unione Sovietica (1941). Gli ultimi successi dell'Asse (1942).  
Dalla sconfitta dell'Asse in Unione Sovietica e in Africa allo sbarco in Sicilia (1943). I drammatici eventi degli ultimi mesi del 1943.  
La Resistenza fino al giugno 1944.  
La guerra in Europa dal giugno 1944 alla primavera del 1945. La conclusione del conflitto.  
Il secondo dopoguerra e le "due Europe". La Guerra fredda. La ricostruzione dell'Europa occidentale. La ricostruzione dell'Est.  
Il mondo nell'epoca della Guerra fredda. Sistemi di alleanze e organismi internazionali.  
L'Italia del dopoguerra: partiti, istituzioni, società.  
Nasce la nuova repubblica: Referendum istituzionale e Assemblea costituente.  
La matrice antifascista della Costituzione.

**Unità 1** Un nuovo secolo: dal mondo europeo al pianeta globale

- Cap. 1 L'urbanizzazione del mondo e la società di massa
- Cap. 2 La lotta per il potere mondiale
- Cap. 3 L'Italia di Giolitti
- Cap. 4 L'Europa alla vigilia della Grande Guerra

**Unità 2** Una guerra che ha cambiato il mondo

- Cap. 5 La Prima Guerra mondiale
- Cap. 6 Il conflitto che inaugurò il XX secolo
- Cap. 7 La Rivoluzione russa e la nascita dell'Unione Sovietica
- Cap. 8 Le conseguenze geopolitiche della Grande Guerra

**Unità 3** Da una guerra all'altra: democrazia contro totalitarismo

- Cap. 9 Il fascismo in Italia
- Cap. 10 L'inizio del secolo americano: anni ruggenti, crisi e New Deal
- Cap. 11 La Germania nazista
- Cap. 12 Anni Trenta: totalitarismi e progetti revisionisti
- Cap. 13 La Seconda Guerra mondiale. Tempo primo (1939-1941)
- Cap. 14 La Seconda Guerra mondiale. Tempo secondo (1941-1945)

**Unità 4** L'era della Guerra fredda (1945-1989) -argomenti trattati in sintesi o approfondimenti-

- Cap. 15 La Guerra fredda: lo scontro in Europa (1945-1961)
- Cap. 18 Trasformazioni economiche, sociali e culturali in Occidente
- Cap. 21 La Repubblica dei partiti in Italia

## **EDUCAZIONE CIVICA**

- Visita al Binario 21, Memoriale della Shoah
- Lettura Levi, P. *Il sistema periodico*  
Levi, P. *Se questo è un uomo*
- Campo di concentramento, campo di sterminio, campo di lavoro
- Il genocidio, la Shoah, le Foibe (Flores, M. Dic. 13 2022)

### **Lettura di documenti**

- Leone, A. "Il campo di aviazione di Cameri durante la Prima Guerra mondiale"
- Verga, G. *I Malavoglia*, Mondadori
- Vernizzi, C. (a cura di) "La città di Novara e il novarese nella Prima Guerra mondiale", in *Istituzioni e personaggi, vol. I*. Interlinea, 2017.

### **Approfondimenti a gruppi**

- Il mondo diviso in due blocchi
- Gli anni della coesistenza competitiva e gli anni del '68
- L'Italia dalla ricostruzione al '68
- Gli anni del centrismo

**Lettura del quotidiano** proposto dagli studenti da ottobre ad aprile

### **Visione del film**

E. Olmi, *Torneranno i prati* (Raiplay)

Novara, 6 maggio 2026

Gli studenti

La docente, Prof.ssa Tiziana Paracino

**Obiettivi generali e competenze di Filosofia**

- Comprendere la specificità della ricerca filosofica nel confronto con gli altri saperi
- Comprendere la sua caratteristica di problematicità radicale, in ordine a questioni di verità (problemi di logica e di epistemologia; problemi gnoseologici, problemi ontologici, metafisici, teologici, antropologici); questioni di senso e di valore (problemi etici, problemi politici; problema del senso della vita, problema religioso; problema estetico, problema della scienza e della tecnica; problema della comprensione storica)
- Conoscenza dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, nel loro rapporto con il contesto storico e culturale
- Cogliere la valenza universale delle problematiche affrontate
- Sviluppo della riflessione personale e del giudizio critico
- Sviluppo della capacità di argomentare
- Sviluppo dell'attitudine all'approfondimento e al discorso razionale

**Obiettivi disciplinari raggiunti**

Nel corso del corrente anno scolastico, la classe ha evidenziato, nel complesso, un comportamento corretto e responsabile, accompagnato da un adeguato livello di interesse nei confronti della disciplina. Gli studenti hanno mostrato una partecipazione generalmente attiva alle attività didattiche, dimostrando capacità di stabilire pertinenti collegamenti con l'ambito più affine delle Scienze Umane e intervenendo in modo appropriato durante le lezioni.

Per quanto concerne il raggiungimento degli obiettivi disciplinari, si rileva che essi sono stati globalmente conseguiti dall'intero gruppo classe. Il metodo di studio si è rivelato, per una parte degli allievi, prevalentemente di tipo mnemonico e piuttosto standardizzato; un secondo gruppo ha invece evidenziato una maggior capacità di rielaborazione critica dei contenuti, unitamente a un approccio interdisciplinare e a un utilizzo adeguato del linguaggio specifico della disciplina. Si segnalano, infine, alcune individualità che si sono distinte per un approccio allo studio e ai contenuti della disciplina di tipo analitico e critico, per la capacità di operare collegamenti significativi tra autori e correnti filosofiche e per la padronanza di competenze lessicali specifiche.

**Metodi di insegnamento in presenza:**

- **Lezione frontale**
- **Lezione partecipata** (al fine di stimolare la capacità di argomentazione e di discussione)
- **Lettura e commento di qualche brano contenuto nelle singole Unità didattiche dei libri di testo**
- **Utilizzo della L.I.M.** (per la proiezione di Presentazioni multimediali o di documenti/schemi riassuntivi, al fine di rinsaldare le conoscenze ed agevolare l'assimilazione degli argomenti trattati)
- **Proiezione video**
- **Podcast**
- **Utilizzo della piattaforma G-Classroom**

**Mezzi – Strumenti:****Libri di testo:**

**N. ABBAGNANO; G. FORNERO: VIVERE LA FILOSOFIA 2 – DALL'UMANESIMO AD HEGEL - Sanoma Paravia**

**N. ABBAGNANO; G. FORNERO: VIVERE LA FILOSOFIA 3 – DA SCHOPENAUER ALLE NUOVE FRONTIERE DEL PENSIERO - Sanoma Paravia**

**Materiale fornito dal docente:** Sintesi in formato digitale (Documenti Word; File Pdf); Presentazioni Power Point; Podcast  
Tutto il materiale è stato condiviso agli alunni, mediante la piattaforma G-Classroom

### **Verifiche e Valutazione:**

Sono state effettuate VERIFICHE SOMMATIVE in modalità scritta e attraverso colloqui orali, secondo le indicazioni stabilite nel Dipartimento di Scienze Umane- Filosofia (minimo n.2 valutazioni per ogni quadrimestre)

LE VERIFICHE SCRITTE sono state strutturate secondo il criterio delle domande argomentative a risposta aperta

Sono state effettuate VERIFICHE FORMATIVE O IN ITINERE, al fine di monitorare lo svolgimento delle attività di studio individualizzato e l'acquisizione dei contenuti studiati attraverso domande nelle fasi iniziali della lezione.

I COLLOQUI ORALI sono stati finalizzati alla ricerca non solo dell'esposizione dei nuclei fondanti della disciplina, ma anche di una graduale interdisciplinarietà all'interno dello stesso ambito delle Scienze Umane, sia con altri nuclei disciplinari e di una progressiva acquisizione di un lessico specifico.

La valutazione complessiva è stata effettuata, tenendo in considerazione i risultati conseguiti dagli alunni nelle singole prove scritte e nei colloqui orali, dalle conoscenze e competenze evidenziate dagli allievi nei loro interventi nel corso delle lezioni, dal rispetto delle scadenze prefissate dal docente, dall'interesse e dalla partecipazione attiva alle lezioni e al dialogo didattico-educativo, seguendo i seguenti criteri generali e specifici.

### **Criteri generali di valutazione**

Valutazione tramite osservazione diretta della classe:

- a) impegno
- b) interesse e motivazione allo studio
- c) partecipazione propositiva al dialogo didattico-educativo
- d) socializzazione e senso di responsabilità
- e) progresso rispetto ai livelli di partenza

### **Criteri specifici di valutazione**

- Livello di partenza.
- Partecipazione attiva al dialogo didattico-educativo
- Ritmo e progressi nell'apprendimento.
- Costanza e continuità nell'impegno e nell'applicazione.
- Capacità di lavoro almeno parzialmente autonomo ed efficace.
- Livello di conoscenza degli argomenti.
- Capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione personale.
- Conoscenza del linguaggio specifico e chiarezza espositiva.

## PROGRAMMA DI FILOSOFIA SVOLTO DAL 11.09.2025 AL 06.05.2026

DAL LIBRO DI TESTO: VIVERE LA FILOSOFIA VOL. 2

### KANT:

Revisione su Aspetti generali del Criticismo kantiano: Il percorso filosofico di Kant (p.479)

Fenomeno e noumeno (p.479-480)

Il criticismo come filosofia del limite (p.480)

La Critica della Ragion Pura: Il problema generale (p.484-485)

I giudizi sintetici a priori (p.485-486)

La rivoluzione copernicana (p.488-489)

La partizione della Critica della Ragion Pura (p.490)

Estetica Trascendentale: I concetti di spazio e tempo (pag.492-493)

L'Analitica trascendentale: Le categorie (pag.494-495)

L'io penso Kantiano (p.497)

L'io legislatore della natura (p.501)

La Dialettica Trascendentale: Anima. Mondo e Dio (Da appunti forniti dal docente)

La Critica della Ragion Pratica: Aspetti generali (Da mappa di sintesi – pp.549-550)

## UNITA' 7: Il Romanticismo e i fondatori dell'Idealismo

Una definizione preliminare di Romanticismo (pag.619-620)

Gli albori del Romanticismo: Il circolo di Jena (pag.607)

L'esaltazione del sentimento (pag.622)

Il culto dell'arte (pag.622-623)

Il senso dell'infinito (p.624-625)

La vita come inquietudine e desiderio: Ironia e titanismo (pag.625-626)

L'evasione e la ricerca dell'armonia perduta (pag.626-627)

La concezione dell'amore (pag.628)

La nuova concezione della storia (p.630-631)

La nuova concezione della politica (p.631)

La nuova concezione della natura (p.632-633)

## CAP.2: FICHTE

Vita e opere: pag.638-643

L'origine dell'Idealismo (p.644)

La nascita dell'Idealismo tedesco ed il significato del termine "idealismo" (p.644-645)

Infinitizzazione dell'io (pag.645-646)

Aspetti generali de "La Dottrina della Scienza" (p.647)

Le caratteristiche dell'io e i 3 Principi dell'io (p.648-649)

La teoria della conoscenza (p.653)

La morale: Il primato della ragion pratica e i caratteri della moralità (p.654-655)

La missione sociale del dotto (pag.656)

Il pensiero politico: Dal contrattualismo all'ideale dell'autarchia (pag.657-658)

Lo Stato-Nazione e la missione civilizzatrice della Germania: "Discorsi alla Nazione Tedesca" (p.659-660)

## U.D.8: HEGEL

Le opere giovanili ed i fondamenti del sistema (p.712)

Dal rinnovamento delle coscienze al rinnovamento della società (p.712)

I fondamenti del sistema hegeliano (p.715)

Il rapporto tra finito e infinito (p.716)

Il rapporto tra ragione e realtà: Ciò che reale è razionale; ciò che è razionale è reale (pag.716-717)

Le funzioni giustificatrici della filosofia: Cenni forniti dal docente (con riferimento a pagg.717-718)

I momenti dell'Assoluto (o delle Idee): Idee in sé e per sé; Idea fuori di sé; Idea che ritorna a sé (p.718-719)

I momenti della Dialettica hegeliana (p.719-720)

Fenomenologia dello Spirito: Differenza tra prospettiva diacronica e sincronica (p.728-729)

Cenni sulla coscienza (pag.729-730)

L'autocoscienza: La dialettica del Servo e padrone (p.731-732)

La coscienza infelice (p.733)

Cenni su Ragione attiva e osservativa (p.735)

La Filosofia dello Spirito (pag.754)

Lo Spirito soggettivo (pag.755-756)

Lo Spirito oggettivo (pag.756)

Il Diritto Astratto (pag.756)

La moralità (Cenni forniti dal docente, con riferimento alle pagg.757-758)

L'eticità (Cenni forniti dal docente, con riferimento a pag.759)

La famiglia (pag.759)

La società civile (pag.759-760)

Lo Stato (pag.760-762-763-764)

Cenni su Spirito Assoluto: Arte, religione, Filosofia (Appunti forniti dal docente)

UNITA' 1: La critica all'hegelismo: Schopenauer e Kierkegaard

CAP.1: SCHOPENAUER

Vita e opere: Da pag.8 a pag.13

Le radici culturali: pagg.14-15

L'analisi della dimensione fenomenica: "Il Velo di Maya" (p.15-16)

La nozione di "rappresentazione" (p.16-17)

L'analisi della dimensione noumenica: La scoperta della volontà del soggetto (p.18-19)

I caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere: pagg.20-21

Il pessimismo; Dolore, piacere e noia: pagg.22-23

La sofferenza come caratteristica cosmica: pag.23,25

L'illusione dell'amore: pag.25

Le vie di liberazione dal dolore: pagg.28-29

L'arte: pag.29

La morale: pag.30

L'ascesi: pagg.31-32

CAP.2: KIERKEGAARD

Vita e opere: da pag.43 a pag.49

L'esistenza come possibilità e fede (pag.43-45)

La dialettica dell'Aut-Aut e la Critica ad Hegel (p.53)

Gli stadi dell'esistenza (p.53)

La vita estetica (p.54)

La vita etica (p.54-55)

La vita religiosa (pag.55-56)

L'angoscia (pag.57-58)

La disperazione (p.59)

La fede come antidoto alla disperazione (p.60-61)

Unità 2: LA SINISTRA HEGELIANA, FEUERBACH, MARX

Capitolo 1: La Sinistra hegeliana e Feuerbach

La Destra e la Sinistra Hegeliana: I "vecchi" e i "giovani" hegeliani (pag.75)

Le diverse concezioni della religione (p.75-76)

Conservazione o distruzione della religione (pag.77-78)

FEUERBACH

Vita e opere (pag.76)

Il rovesciamento dei rapporti di predicazione (Sintesi fornita dal docente, a partire da pag.77)

La critica alle religioni: Dio come proiezione umana ed il principio dell'"antropologia capovolta" (pag.78-79)

Alienazione e ateismo (pag.79)

L'umanesimo naturalistico: I caratteri della filosofia dell'avvenire e la concezione dell'essere umano (p.81)

I caratteri del materialismo naturalistico di Feuerbach: "L'uomo è ciò che mangia" (p.82)

MARX: Il filosofo della concretezza dell'esistenza umana

Marx: Vita e opere (da pag.87 a pag.93)

I caratteri fondamentali del pensiero di Marx (pag.94-95)

La critica al "misticismo logico" e al "giustificazionismo" di Hegel (Cenni pag.96)

La critica allo Stato Moderno e al liberalismo (pag.97-98)

La critica all'economia borghese: I Manoscritti economico-filosofico; l'alienazione (pag.98,99,100)

Il distacco da Feuerbach (pag.101-102)

La concezione materialistica della storia (pag.102-103)

Struttura e sovrastruttura (pag.103-104)

Il Manifesto del partito comunista (pag.106-107)

La storia come lotta di classe (p.107)

Le critiche ai “falsi socialismi” (p.107-108)  
Il Capitale (pag.108-109)  
Le nozioni fondamentali: Merce, lavoro e plusvalore (pag.109-110)  
Le tendenze del sistema capitalistico (p.111-112)  
La rivoluzione del proletariato (pag.113,115)  
La dittatura del proletariato (p.115-116)  
La società comunista e le sue fasi: Comunismo rozzo e autentico (Sintesi fornita dal docente a partire da pag.116)

### UNITA' 3: Filosofia, scienza e progresso: Il Positivismo

#### Cap.1: Il positivismo sociale

Le caratteristiche generali del Positivismo europeo (pag.135-136)  
Il contesto storico-culturale del Positivismo europeo (p.136-137)  
I rapporti con l'Illuminismo (p.137)  
Le differenti forme di positivismo: sociale ed evolucionistico (p.137)  
Saint-Simon: La filosofia sociale francese (p.138)  
Comte: La legge dei 3 stadi (pag.140)  
Comte: L'Enciclopedia delle scienze (p.141-142)  
Comte: La sociologia. Dalla statica sociale alla dinamica sociale; La sociocrazia (p.143-144)  
Il concetto di religione positiva (Cenni pag.145)  
La sociologia come scienza: Caratteri scientifici della disciplina (Cenni forniti dal docente)

#### Cap.2: Il positivismo evolucionistico

Le radici dell'evoluzionismo filosofico (p.155)  
Darwin e la teoria dell'evoluzione: Il darwinismo scientifico (p.155-156)  
Il nucleo della teoria darwiniana (p.156-157)  
Spencer: Darwinismo sociale (Definizione da appunti forniti dal docente)  
Confronto tra teoria del darwinismo scientifico e teoria del darwinismo sociale (Appunti forniti dal docente)

### UNITA' 4: Le reazioni al Positivismo: Lo spiritualismo di Bergson

#### Cap.1: Lo spiritualismo e Bergson

Caratteristiche generali dello spiritualismo e confronto con il positivismo (p.188)  
Bergson: Il tempo della scienza ed il tempo della vita. Distinzione tra “tempo” e “durata” (p.189)  
Bergson: Il rapporto anima-corpo: Memoria e ricordo (p.191)  
Bergson: La teoria dello slancio vitale (p.191-193)  
Bergson: La teoria della conoscenza: Differenza tra istinto e intelligenza (Cenni p.193)  
Bergson: La concezione della società: Società chiuse e società aperte (Cenni p.195)

### UNITA' 6: La crisi delle certezze: Nietzsche

Nietzsche: Vita e opere (p.289,290,291,292)  
L'incontro di Nietzsche con Wagner (p.292)  
Il ruolo della malattia nel filosofare di Nietzsche (p.298)  
Il rapporto di Nietzsche con il nazismo (Cenni p.298-299)  
I tratti generali del pensiero di Nietzsche (p.299)  
La scrittura poliedrica (p.299-300)  
Le fasi della filosofia di Nietzsche (p.300)  
Il periodo giovanile: La Nascita della tragedia: Apollineo e dionisiaco (pag.301-302)  
La celebrazione della vita e dello spirito tragico (p.302)  
La concezione della storia (p.302-303)

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA (n.3 ore)

- Visione Video tratti dalla trasmissione "Piazza Pulita": "La fabbrica dei bambini - Parte prima) sullo sfruttamento minorile, in raccordo con gli studi sul materialismo storico di Karl Marx
- Visione Video tratti dalla trasmissione "Piazza Pulita": "La fabbrica dei bambini - Parte seconda) sullo sfruttamento minorile, in raccordo con gli studi sul materialismo storico di Karl Ma
- Presentazione Elaborati svolti in modalità di lavoro in piccoli gruppi (n. 2 ore)

Novara, 6 maggio 2026

Gli studenti

Il docente, Prof. Catena Mirko

## SCIENZE UMANE

DOCENTE: Prof.ssa Giordanelli Mariangela

**Indicazioni metodologiche****Obiettivi generali e trasversali delle Scienze Umane:**

- Saper leggere la realtà umana e sociale secondo le diverse prospettive disciplinari.
- Comunicare attraverso il linguaggio specifico delle discipline di area
- Cogliere le problematiche del rapporto tra individuo e realtà storico-sociale
- Individuare connessioni nell'ambito di argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse
- Conoscere le principali metodologie educative e le principali correnti del pensiero pedagogico
- Comprendere i principali modelli di socializzazione propri della cultura occidentale e di altre culture
- Comprendere le trasformazioni socio-politiche ed economiche determinate dal processo della globalizzazione.
- Comprendere un testo scritto anche in relazione ai differenti codici applicati.
- Acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie dei servizi alla persona, del mondo del lavoro, dei fenomeni interculturali e dei contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza.

**Obiettivi disciplinari raggiunti:**

*Gli obiettivi inerenti alla conoscenza dei contenuti disciplinari sono stati raggiunti dall'intero gruppo classe. Gli alunni, nel corso degli anni, hanno quasi sempre risposto positivamente agli stimoli provenienti dalle lezioni, partecipando attivamente al dialogo educativo sviluppando così una crescita progressiva. Sono presenti alunni che hanno dimostrato di essere in possesso non solo di un linguaggio tecnico e specifico della disciplina, ma anche di conoscenze organiche e complete.*

Per gli alunni con certificazione DSA si fa riferimento al fascicolo personale.

**Metodi di insegnamento:**

- **Lezione frontale**
- **Lezione partecipata** (al fine di stimolare la capacità di argomentazione e di discussione)
- **Lavori in piccoli gruppi**
- **Lettura e commento di qualche brano contenuto nelle singole Unità didattiche dei libri di testo**
- **Utilizzo della L.I.M.** (per la proiezione di Presentazioni multimediali o di documenti/schemi riassuntivi, al fine di rinsaldare le conoscenze ed agevolare l'assimilazione degli argomenti trattati)
- **Proiezione video**
- **Utilizzo della piattaforma G-Classroom**

**Strumenti:****Libri di testo:**

**Pedagogia:** U. Avalle; M. Maranzana. "La Prospettiva Pedagogica. Dal Novecento ai giorni nostri"

Paravia – Pearson

**Sociologia:** E. Clemente – R. Danieli. "La Prospettiva Sociologica" Seconda edizione Paravia-Pearson

**Antropologia:** Marco Aime. "Lo sguardo sull'altro" Manuale di Antropologia Loescher editore

Utilizzo del registro Elettronico (Argo Didup) e classroom per caricamento materiali e programmazioni.

**Verifiche e Valutazione:**

Sono state effettuate VERIFICHE SOMMATIVE in modalità scritta e attraverso colloqui orali, secondo le indicazioni stabilite nel Dipartimento di Scienze Umane (minimo n.2 valutazioni per ogni quadrimestre)

Le verifiche scritte sono state strutturate sia secondo il modello/tipologia della seconda prova dell'Esame di maturità e sia a domande aperte. Per la valutazione sono state utilizzate, la scala docimologica approvata dal Collegio Docenti e le griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento di Scienze Umane e Filosofia.

I COLLOQUI ORALI sono stati finalizzati alla ricerca non solo dell'esposizione dei nuclei fondanti della disciplina, ma anche di una graduale interdisciplinarietà sia all'interno dello stesso ambito delle Scienze Umane, sia con altri nuclei disciplinari.

È stata effettuata in data 05.05.2026, una PROVA COMUNE per tutte le classi 5° sulla base del modello/tipologia della seconda prova dell'Esame di Maturità.

Sono state inoltre effettuate verifiche formative o in itinere, al fine di monitorare lo svolgimento delle attività di studio individualizzato e l'acquisizione dei contenuti studiati.

La valutazione complessiva è stata effettuata, tenendo in considerazione i risultati conseguiti dagli alunni nelle singole prove scritte e nei colloqui orali, dalle conoscenze e competenze evidenziate dagli allievi nei loro interventi nel corso delle lezioni, dal rispetto delle scadenze, dall'interesse e dalla partecipazione attiva alle lezioni e al dialogo didattico- educativo, seguendo i seguenti criteri generali e specifici.

#### **Criteri specifici di valutazione**

- Livello di partenza.
- Partecipazione attiva al dialogo didattico-educativo
- Ritmo e progressi nell'apprendimento.
- Costanza e continuità nell'impegno e nell'applicazione.
- Capacità di lavoro almeno parzialmente autonomo ed efficace.
- Livello di conoscenza degli argomenti.
- Capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione personale.
- Conoscenza del linguaggio specifico e chiarezza espositiva

#### **Contenuti:**

#### **PEDAGOGIA:**

#### **UNITÀ 1: L'ESPERIENZA DELLE SCUOLE NUOVE**

##### **Sezione 1: L'esordio del movimento in Inghilterra**

- Che cosa sono le scuole nuove
- Cecil Reddie: La prima scuola nuova
- Baden Powell e lo Scoutismo

##### **Sezione 4: La diffusione delle scuole nuove in Italia**

- 4.1.: Le Sorelle Agazzi e la scuola materna

Letture: T2 "All'origine del museo didattico" pag.20

#### **UNITÀ 2: DEWEY E L'ATTIVISMO STATUNITENSE**

##### **Sezione 1: Dewey: Educare mediante l'esperienza**

- Il significato ed il compito dell'educazione
- La dimensione sociale dell'educazione
- Lettura pag.34: "Il pragmatismo"
- Una scuola attiva"
- I frutti dell'esperienza di Chicago
- "Esperienza ed educazione": Una revisione critica + Lettura pag.37

##### **Sezione 2: Kilpatrick e l'eredità di Dewey**

- Un nuovo metodo per rinnovare la scuola: "Il metodo dei progetti"

##### **Sezione 4: Washburne e l'educazione progressiva"**

#### **UNITÀ 3: L'ATTIVISMO SCIENTIFICO IN EUROPA**

##### **Sezione 1: Decroly e la scuola dei "centri di interesse"**

- Una "scuola rinnovata"; i nuovi programmi ed il nuovo metodo; l'ambiente

##### **Sezione 2: Maria Montessori e le "Case dei Bambini"**

- Un ambiente educativo "a misura di bambino" + Lettura pag.59 "Il segreto dell'infanzia"
- Il materiale scientifico e le acquisizioni di base
- "La maestra direttrice"
- "L'educazione alla pace + lettura pag.65 "Montessori e Gandhi: uno scambio epistolare tra due pacifisti"

##### **Sezione 3: Claparède e l'educazione funzionale**

- Interesse e sforzo
- L'individualizzazione nella scuola": La successione degli interessi + lettura pag.70 "
- Claparède e la riscoperta della gioia di vivere"

#### **UNITÀ 4: ULTERIORI RICERCHE ED ESPERIENZE DELL'ATTIVISMO EUROPEO**

- Cousinet e l'apprendimento "in Gruppo"
- Il metodo del lavoro libero.
- Freinet: un'educazione attiva, sociale e cooperativa
- Il lavoro scolastico

#### **UNITÀ 5: L'ATTIVISMO TRA FILOSOFIA E PRATICA**

- L'attivismo cattolico
- Dévaud e la scuola attiva
- Maritain e l'umanesimo integrale e i "7 errori dell'educazione"
- L'attivismo marxista
- Makarenko e il "collettivo pedagogico"
- La pedagogia sociale

- Il collettivo pedagogico
- L'attivismo idealistico
- Gentile e l'attualismo pedagogico
- Lombardo-Radice e la didattica viva (Cenni pagg.129-131)
- Lombardo Radice e la concezione del bambino

#### **FREUD E LA PSICANALISI (p.143)**

- Definizione di inconscio
- Le due topiche freudiane: Es, Io, Super-Io; Preconscio, Conscio e Inconscio
- La teoria degli stadi dello sviluppo psico-sessuale
- Le implicazioni pedagogiche delle teorie freudiane

#### **UNITA' 8: L'ESIGENZA DI UNA PEDAGOGIA RINNOVATA**

- Rogers e la pedagogia non direttiva
- Freire e la pedagogia degli oppressi
- Don Milani e l'esperienza di Barbiana
- Lettura pag.208: Don Milani "Lettera ad una professoressa"
- Lettura pag.209: Don Milani e la gioia di educare
- **Slides Power Point: Lettera ad una professoressa**
- **Don Milani: L'arte dello scrivere**
- **Power Point: L'obbedienza non è più una virtù**
- **Power Point: Ai cappellani militari toscani**
- U.D. interdisciplinare con Sociologia (U.D.12: Nuove sfide per l'istruzione)

#### **U.D.12: Educazione e mass-media**

- Riferimenti libri di testo
- U.D. interdisciplinare con Sociologia (U.D.7: Industria culturale e comunicazione di massa; U.D.10: La globalizzazione)

#### **U.D.14: Educazione, Uguaglianza, Accoglienza**

- *U. D. interdisciplinare con Sociologia ( U.D. 11: Salute- Malattia- Disabilità)*

#### **SOCIOLOGIA:**

#### **UNITA' 5: STRATIFICAZIONI E DISUGUAGLIANZE**

##### **Sezione 1: LA STRATIFICAZIONE SOCIALE**

- La nozione di stratificazione sociale
- Il sistema delle caste indiane
- La stratificazione secondo Marx
- La stratificazione secondo Weber
- Mobilità assoluta e mobilità relativa
- Povertà assoluta, relativa, le nuove povertà

#### **UNITA' 7: INDUSTRIA CULTURALE E COMUNICAZIONE DI MASSA**

##### **Sezione 1: INDUSTRIA CULTURALE: CONCETTO E STORIA**

- Definizione di "industria culturale"
- La stampa: Una rivoluzione culturale
- La fotografia: Un nuovo occhio sul mondo
- Il cinema: "I nickel odeon"

##### **Sezione 2: INDUSTRIA CULTURALE E SOCIETA' DI MASSA**

- Fattori caratterizzanti la società occidentale del Novecento
- Blumer ed il concetto di "massa"
- La civiltà dei mass-media: Marshall McLuhan ed il "villaggio globale"
- La cultura della Tv: Umberto Eco e le differenze tra "paleo televisione" e "neotelevisione"
- La distinzione tra apocalittici e integrati

#### **U.D.9: La politica: Il potere, lo Stato, il cittadino**

##### **SEZIONE 1: IL POTERE**

- Gli aspetti fondamentali del potere
- Il carattere pervasivo del potere: Il pensiero di Foucault
- L'analisi di Weber: Potere legittimo e illegittimo; Gli ideal-tipi del potere legittimo

##### **SEZIONE 2: STORIA E CARATTERISTICHE DELLO STATO MODERNO**

- Stato moderno e sovranità: La visione di Thomas Hobbes
- Lo Stato Assoluto
- La monarchia costituzionale
- La democrazia liberale

### SEZIONE 3: STATO TOTALITARIO E STATO SOCIALE

- Lo Stato Totalitario: Il primato del pubblico sul privato
- Il totalitarismo secondo Hanna Arendt
- Lo Stato Sociale: Un nuovo modello di rapporto tra Stato e Società
- Luci ed ombre del Welfare State
- Declino o riorganizzazione del Welfare: Il principio di sussidiarietà

### SEZIONE 4: LA PARTECIPAZIONE POLITICA

- La partecipazione politica: Le diverse forme di partecipazione
  - Differenze tra referendum abrogativo e costituzionale
  - Elezioni e comportamento elettorale: L'astensionismo e i tre tipi di voto
- Laboratorio di cittadinanza attiva: Prove di democrazia diretta" Il Referendum"*

### U.D.10: LA GLOBALIZZAZIONE

#### Sezione 1: CHE COS'È LA GLOBALIZZAZIONE

- I termini del problema ed i presupposti storici della globalizzazione
- Vantaggi e svantaggi della globalizzazione

#### Sezione 2: LE DIVERSE FACCE DELLA GLOBALIZZAZIONE

- La globalizzazione economica
- Globalizzazione commerciale: Multinazionali e Transnazionali
- La delocalizzazione
- La globalizzazione politica: Lo spazio transnazionale; Gli organismi internazionali
- La globalizzazione culturale: I concetti di "macdonaldizzazione" e "glocalizzazione"
- **BEFORE THE FLOOD (Punto di non ritorno) Documentario sull'emergenza climatica**
- **Sezione 3: LE PROSPETTIVE ATTUALI DEL MONDO GLOBALE**
- Le posizioni critiche: "I movimenti no global"
- Latouche: La teoria della decrescita
- La coscienza globalizzata ed il sentimento di interdipendenza globale
- *Bauman: La società liquida (Documento Word fornito dal docente + Riferimento libro di testo pag.246)*
- *Bauman: la perdita della sicurezza T2 pag.250*

#### SEZIONE 2: LE TRASFORMAZIONI DELLA SCUOLA NEL XX SECOLO

- LA SCUOLA DI ELITE'
- LA SCUOLA DI MASSA
- SCUOLE E DISUGUAGLIANZE SOCIALI: Il fenomeno della dispersione scolastica

#### SEZIONE 3: LA SCUOLA DELL'INCLUSIONE

- Il concetto di "inclusione"
- LA LEGGE 517/77
- Verso l'integrazione: LA LEGGE QUADRO 104/92
- *I ragazzi con Bisogni Educativi Speciali*

**EDUCAZIONE CIVICA:** Analisi dei fenomeni di globalizzazione e povertà alla luce delle riflessioni di Marx sullo sfruttamento e sulla violazione dei diritti umani

- Marx: il concetto di **alienazione, plusvalore, lotta di classe, superstruttura e struttura.**
- Le teorie sociologiche della globalizzazione
- Le dinamiche psico-sociali nel mondo globalizzato
- Differenza tra **povertà assoluta e relativa** e indicatori di povertà
- Articoli della **Costituzione italiana** sull'uguaglianza e il diritto al lavoro.
- **Agenda 2030:** Obiettivo 1 ("Sconfiggere la povertà") e Obiettivo 10 ("Ridurre le disuguaglianze").

*U. D. interdisciplinare con Filosofia*

Novara, 6 maggio 2026

Gli studenti

La docente, Prof.ssa Giordanelli Mariangela

## LINGUA E LETTERATURA STRANIERA

DOCENTE: Prof.ssa Salsa Nicoletta

**Obiettivi generali e competenze linguistiche**

Conoscere, comprendere, rispettare e apprezzare le maggiori opere letterarie e i beni culturali del mondo anglosassone. Saper leggere, comprendere e interpretare brani di autori di lingua inglese. Sapere esporre gli elementi fondamentali e le caratteristiche delle principali forme letterarie ed artistiche utilizzando il lessico specifico relativo al mondo storico, sociale, letterario ed artistico.

Saper operare collegamenti e confronti in ambito letterario.

Saper cogliere gli elementi caratterizzanti delle principali forme di espressione artistica (pittura, architettura, musica, cinema).

Favorire il consolidamento delle competenze previste dal livello B2 del QCFR.

**Obiettivi disciplinari raggiunti e metodi didattici**

Nel corso dell'anno scolastico il gruppo classe ha tenuto un comportamento corretto e responsabile e ha manifestato un costante interesse verso la disciplina, apprezzandone il respiro culturale più ampio.

Per quanto concerne il raggiungimento degli obiettivi disciplinari, si rileva che sono stati globalmente conseguiti dalla classe diversificandosi, a seconda degli elementi, per risultato. In alcuni casi lo studio è stato di carattere mnemonico, mentre in altri l'espressione in lingua è stata sostenuta da maggiore consapevolezza e padronanza.

La metodologia applicata per raggiungere gli obiettivi proposti all'inizio dell'anno scolastico si è incentrata sulla riflessione in gruppo degli elementi letterari e sociali appartenenti alla cultura della lingua straniera di studio privilegiando strategie didattiche creative e personalizzate, finalizzate alla libera espressione delle idee e alla creazione di collegamenti tramite attività di *cooperative learning*.

Durante le attività le studentesse sono state invitate a valutare e gestire le difficoltà riflettendo sul proprio modo di procedere e lavorare condividendo tecniche e modalità di correzione e autocorrezione, anche ipotizzando soluzioni che permettessero di valorizzare i diversi stili cognitivi.

Quanto sopra è stato supportato da un ambiente di apprendimento motivante e rassicurante sul piano socioaffettivo e dall'adozione di comportamenti educativi che hanno stimolato la crescita responsabile e consapevole delle studentesse e lo sviluppo del senso di autostima, motivazione e sempre maggiore autonomia.

**Strumenti utilizzati**

I mezzi utilizzati per raggiungere gli obiettivi sono stati in primo luogo la lezione frontale e partecipata con l'ausilio del libro di testo in adozione, da cui sono stati tratti i brani di lettura delle opere letterarie esaminate, e gli strumenti multimediali a favore dell'integrazione di più approcci.

L'utilizzo della LIM ha supportato tutte le lezioni che sono state arricchite, talvolta, da materiale di approfondimento selezionato dall'insegnante in rete. L'utilizzo del registro elettronico e la creazione di ambiente Google *classroom* hanno completato l'organizzazione del lavoro.

**Verifiche e valutazione**

Le verifiche sommative scritte e orali hanno sempre fatto riferimento ai contenuti trattati e alla tipologia di esercizi e approfondimenti svolti. Le prove sono state differenziate per obiettivi e per competenze e sono state di tipo strutturato o semi strutturato o a risposta aperta. Il numero delle prove è stato concordato in sede di Dipartimento in un minimo di due scritte e due orali nel primo quadrimestre, e un minimo di una prova scritta e tre prove orali nel secondo quadrimestre per favorire una maggiore *fluency* e un maggiore controllo comunicativo della fase di produzione di contenuti relativi al percorso di studio.

I criteri di valutazione sono stati basati sulla capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale nonché sulla conoscenza del linguaggio specifico e sulla chiarezza espositiva.

Per i criteri di valutazione di competenze, abilità e conoscenze si fa riferimento ai criteri indicati nel documento di programmazione di dipartimento e alla tabella dei descrittori del CEFR livello B2.

Tuttavia, altri criteri di carattere generale sono stati presi in considerazione nella proposta della valutazione finale quali il progresso rispetto al livello di partenza, l'interesse e la motivazione, la costanza e l'impegno continuo nello studio, la partecipazione attiva al dialogo didattico-educativo.

## **Recupero**

Il recupero è stato svolto in itinere e individualmente tramite lavoro domestico.

### **PROGRAMMA svolto**

Dal Testo:

*DIALOGUES*

*Mind to mind, heart to heart, past to present*

Vol. 2.

Percorsi e selezione antologica di cultura, letteratura e civiltà.

Deborah J. Ellis, Barbara De Luca

Loescher Editore

**The 1800s (1837-1901)**

*The European scene (p. 138)*

*The British scene*

*History (p. 139-140)*

*Society (p. 141-142)*

*The cultural and literary context (p. 148-149)*

*Main Genres and writers*

*Aspects of fiction (p. 150)*

Approfondimento sul web:

*Architecture in the Victorian Age: Kew Gardens' greenhouses in London.*

***Charles Dickens***

The author, works, style and themes (p. 199-200)

*David Copperfield*

Reading from chapter 11 (p. 202-204)

(Analysis of social themes in Dickens through his works: children's labour, relationship between master/owner and workers)

*The exploitation of children in C. Dickens*

*Life in the workhouses (p. 238-239)*

*Oliver Twist*

Reading from chapter 2 (p. 240-242)

Cross curricular workshop: Verga and Dickens: comparison between the writers on the exploitation of children. (p. 244)

*Hard Times*

Reading from chapter 5 (p. 206)

(Analysis of the first industrial sites)

***Oscar Wilde***

The author and works (p. 229-230)

*Aestheticism (p. 251)*

*The picture of Dorian Gray*

Reading from chapter 2 (p. 252-254)

Reading from chapter 20 (p. 255)

**The first part of the 20<sup>th</sup> century** (1901-1950)

**James Joyce**

The author, works, *Dubliners*. (p 321, 322)

Eveline (p. 323-326, p. 328): complete reading of the short story.

Ulysses (p. 368)

Reading from episode 18, 'Molly's speech' (p. 369)

**Virginia Woolf**

The author and works (p.374, 375)

Mrs Dalloway (p. 375)

Reading from the novel (p. 376)

Viewing of the film "Mrs Dalloway" (Vanessa Redgrave), directed by Marleen Gorris, 1997.

**George Orwell**

The Author (p. 397)

Nineteen Eighty-four (p. 398)

Reading from chapters 4-5 (p. 398-401)

Educazione Civica (tre ore)

Inspired by UN goals no. 1 *No poverty* and no. 4 *Quality education*: Considerations on child Labour in Europe through the centuries and education in 1800s with particular attention to the origins of our school.

Novara, 6 maggio 2026

Gli studenti

La docente, Prof.ssa Salsa Nicoletta

## MATEMATICA

DOCENTE: Prof.ssa Bonfiglio Teresa

**1 Obiettivi disciplinari raggiunti**

Il raggiungimento degli obiettivi didattici da parte degli alunni è stato verificato con prove mirate al controllo delle seguenti conoscenze e abilità:

- definire il concetto generale di funzione e classificare funzioni reali di variabile reale;
- individuare le condizioni di esistenza di una funzione reale di variabile reale (razionale, irrazionale, logaritmica, esponenziale, goniometrica);
- definire i concetti di iniettività, suriettività, biunivocità di una funzione e riconoscere tali caratteristiche dal grafico;
- definire e individuare, a partire dall'equazione, eventuali simmetrie nel grafico di una funzione (pari o dispari);
- studiare il segno di funzioni razionali e irrazionali;
- calcolare limiti di funzioni razionali e irrazionali, risolvendo forme di indecisione del tipo "infinito meno infinito", "infinito su infinito" e "zero su zero";
- individuare le equazioni degli asintoti (verticali, orizzontali e obliqui) per funzioni razionali e irrazionali;
- definire il concetto di rapporto incrementale e di derivata di una funzione e illustrarne il relativo significato geometrico;
- calcolare le derivate di funzioni razionali, irrazionali e trascendenti;
- determinare i punti stazionari ed i flessi di funzioni razionali e irrazionali, riconoscendone la tipologia.

**2 Mezzi e metodi didattici**

La lezione frontale è stata la metodologia didattica utilizzata per le lezioni in presenza: è stato anche utilizzato lo schermo multimediale di cui è dotata l'aula, in particolare per visualizzare in modo più rapido i grafici di alcune funzioni. L'insegnante ha spiegato direttamente gli argomenti oggetto di lezione avvalendosi sia della lavagna tradizionale sia di quella multimediale, riportando gli argomenti di teoria, con definizioni e grafici, e svolti per esteso i relativi esercizi per l'applicazione dei concetti spiegati. Gli studenti hanno seguito le lezioni sia sul libro di testo in adozione, sia annotando appunti sul proprio quaderno personale. Sono stati sempre assegnati esercizi da svolgere autonomamente a casa, traendoli dal libro di testo (utilizzando il registro elettronico quale canale di trasmissione) o assegnandoli alla lavagna.

Al fine di favorire la comprensione degli argomenti e la partecipazione alle lezioni, il docente ha spesso rivolto agli alunni domande estemporanee sugli argomenti trattati, assegnando inoltre esercizi da svolgere in aula. Tecniche e modalità di lavoro quali il "problem solving" e il "brainstorming" sono risultate utili ai fini della metabolizzazione dei concetti.

Il docente ha altresì attivato forme di supporto alla didattica mediante trasmissione di materiali digitali integrativi tramite la piattaforma Google Classroom.

La classe ha come testo in adozione il libro M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi, *Matematica azzurro* vol. 5°, Ed. Zanichelli; gli studenti potevano perciò disporre di tale testo durante le lezioni, oltre alla lavagna regolarmente utilizzata dal docente e al quaderno di appunti.

**3. Verifica dell'apprendimento**

Il docente ha al momento svolto le seguenti prove di valutazione:

- tre verifiche scritte nel I quadrimestre;
- due verifiche scritte nel II quadrimestre.

Prima del termine delle lezioni, il docente prevede di effettuare un'ulteriore verifica scritta.

Le verifiche scritte di Matematica sono state proposte alla fine di sequenze di apprendimento significative e sono state strutturate con una serie di domande aperte di teoria o esercizi di calcolo.

L'interazione quotidiana tra insegnante e alunni ha comunque permesso di verificare "in itinere" in modo formativo il ritmo di apprendimento, la sua qualità e le difficoltà che si manifestavano nella ricezione e nella rielaborazione individuale degli argomenti.

#### 4. Criteri di valutazione

Nelle verifiche di Matematica sono stati utilizzati, quali criteri di valutazione:

- la capacità di cogliere e comprendere la consegna contenuta nelle domande poste allo studente;
- la conoscenza specifica dell'argomento oggetto della prova;
- la pertinenza delle risposte fornite e la loro completezza;
- la corretta applicazione del metodo di calcolo;
- la correttezza dei risultati ottenuti;
- la capacità di operare collegamenti all'interno della materia;
- la capacità di approfondimento.

Tutti i criteri di valutazione sono stati resi noti agli studenti e commentati, al fine di aiutare tutta la classe nell'ottenimento di risultati soddisfacenti.

Sono stati inoltre valutati l'interesse verso la materia, il rispetto degli impegni presi, l'impegno e la partecipazione attiva al dialogo educativo e alle attività didattiche svolte a distanza.

#### 5. Recupero

Il recupero è stato svolto:

- autonomamente dagli studenti mediante studio individuale su indicazioni del docente;
- in itinere, mediante lezioni dedicate alla correzione delle verifiche svolte in aula e mediante la correzione puntuale degli esercizi assegnati come lavoro domestico;

Agli alunni con valutazioni insufficienti in una data verifica è stata offerta la possibilità di recupero della stessa mediante verifiche scritte di recupero svolte in itinere.

Dopo gli scrutini del I quadrimestre, è stata data la possibilità di recuperare l'eventuale insufficienza attraverso una specifica verifica di recupero scritta.

#### 6. Programma svolto

**Testo in adozione:** M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi, *Matematica.azzurro* vol. 5°, Ed. Zanichelli

- **Le funzioni** (Capitolo 22: tutto, escluse successioni numeriche e progressioni aritmetiche e geometriche):
  - definizione, classificazione, dominio;
  - funzioni iniettive, suriettive bi univoche: definizioni e individuazione grafica;
  - funzioni crescenti, decrescenti: definizioni;
  - funzioni pari, dispari: definizioni e individuazione grafica e analitica; simmetrie nel grafico di una funzione;
  - funzione composta: definizione, determinazione analitica della funzione composta;
  - lettura di proprietà, segno e intersezioni con gli assi cartesiani di una funzione dal suo grafico;
  - dominio di funzioni: razionali e irrazionali fratte, logaritmiche, esponenziali e goniometriche (sin, cos);
  - studio del segno e determinazione delle intersezioni con gli assi cartesiani di funzioni razionali e irrazionali;
- **Limiti di funzione** (Capitolo 23: solo gli argomenti di seguito riportati):
  - classificazione dei diversi casi possibili nella definizione di un limite di funzione;
  - limite destro e limite sinistro; lettura dei limiti dal grafico di una funzione;
  - definizioni di asintoto al grafico di una funzione;
- **Calcolo dei limiti di funzione** (Capitolo 24: solo gli argomenti di seguito riportati):
  - calcolo dei limiti di funzione per somma, prodotto e quoziente di funzioni razionali, irrazionali, logaritmiche ed esponenziali (inclusi casi ricorrenti di "numero finito su quantità che tende a zero" e "numero finito su quantità che tende a infinito");
  - calcolo di limiti di funzioni razionali e irrazionali per forme di indecisione del tipo "infinito meno infinito", "infinito su infinito" e di funzioni razionali per forma di indecisione del tipo "zero su zero";
  - asintoti: determinazione analitica e rappresentazione grafica degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui, individuazione degli asintoti a partire dal grafico di una funzione;
  - disegno del grafico probabile di una funzione razionale o irrazionale, intera o fratta;
  - definizioni di funzione continua;
  - punti di discontinuità di una funzione: classificazione e definizioni; individuazione dei punti di discontinuità a partire dal grafico e dalla definizione analitica della funzione;
- **La derivata di una funzione** (Capitolo 25: solo gli argomenti di seguito riportati):
  - rapporto incrementale e significato geometrico della derivata;
  - definizioni di derivata di una funzione;

- calcolo della derivata di una funzione in un punto mediante l'applicazione della definizione, per casi elementari (funzioni costante, identità, quadratica, cubica);
- derivate fondamentali (funzioni costante, identità, potenza con esponente naturale o reale, funzione esponenziale e funzione logaritmica; funzioni seno, coseno, tangente e cotangente);
- teoremi sul calcolo delle derivate (prodotto di costante per una funzione, somma di funzioni, prodotto di funzioni, quoziente di due funzioni); derivata della funzione composta;
- continuità e derivabilità; derivata destra e sinistra; criterio di derivabilità; punti di non derivabilità;
- **Massimi, minimi e flessi** (Capitolo 26: solo gli argomenti di seguito riportati):
  - definizioni di massimo e di minimo relativo e assoluto; concavità e convessità di una funzione; punto di flesso;
  - funzioni crescenti e decrescenti e derivate;
  - riconoscimento grafico di massimi e minimi assoluti e relativi, concavità, flessi e loro tipologia;
  - ricerca dei massimi e dei minimi relativi e dei flessi orizzontali con la derivata prima;
  - flessi e derivata seconda: concavità e segno della derivata seconda, ricerca dei flessi e derivata seconda.

Novara, 6 maggio 2026

Gli studenti

La docente, Prof.ssa Bonfiglio Teresa

## FISICA

DOCENTE: Prof.ssa Bonfiglio Teresa

### 1 Obiettivi disciplinari raggiunti

Il raggiungimento degli obiettivi didattici da parte degli alunni è stato verificato con prove mirate al controllo delle seguenti conoscenze e abilità:

- descrivere qualitativamente le interazioni tra corpi elettrizzati e le modalità di elettrizzazione di conduttori e isolanti e sapere quantificare la forza di interazione tra cariche elettriche;
- definire il concetto di campo elettrico e illustrarne le proprietà caratteristiche;
- descrivere la conservatività del campo elettrico, tramite la definizione dell'energia potenziale elettrica;
- esprimere la relazione tra differenza di potenziale elettrico e lavoro compiuto dalla forza elettrica;
- illustrare le proprietà di un condensatore e quantificarne la capacità;
- determinare l'intensità della corrente elettrica nel caso di semplici circuiti a corrente continua;
- illustrare l'effetto Joule e determinare la potenza erogata da un generatore elettrico;
- descrivere le caratteristiche di un magnete e del campo magnetico.

### 2 Mezzi e metodi didattici

La lezione frontale è stata la metodologia didattica utilizzata per le lezioni in presenza: è stato anche utilizzato lo schermo multimediale di cui è dotata l'aula, in particolare per visualizzare in modo più rapido i grafici di alcune funzioni. L'insegnante ha spiegato direttamente gli argomenti oggetto di lezione avvalendosi sia della lavagna tradizionale sia di quella multimediale, riportando gli argomenti di teoria, con definizioni e grafici, e svolti per esteso i relativi esercizi per l'applicazione dei concetti spiegati. Gli studenti hanno seguito le lezioni sia sul libro di testo in adozione, sia annotando appunti sul proprio quaderno personale. Sono stati sempre assegnati esercizi da svolgere autonomamente a casa, traendoli dal libro di testo (utilizzando il registro elettronico quale canale di trasmissione) o assegnandoli alla lavagna. Al fine di favorire la comprensione degli argomenti e la partecipazione alle lezioni, il docente ha spesso rivolto agli alunni domande estemporanee sugli argomenti trattati, assegnando inoltre esercizi da svolgere in aula. Tecniche e modalità di lavoro quali il "problem solving" e il "brainstorming" sono risultate utili ai fini della metabolizzazione dei concetti. Il docente ha altresì attivato forme di supporto alla didattica mediante trasmissione di materiali digitali integrativi tramite piattaforma Google Classroom.

La classe ha come testo in adozione il libro "Caforio-Ferilli - Fisica Lezione per lezione - 5° Anno - Le Monnier Scuola": gli studenti potevano perciò disporre di tale testo durante le lezioni, oltre alla lavagna regolarmente utilizzata dal docente e al quaderno di appunti.

### 3 Verifica dell'apprendimento

Il docente ha al momento svolto le seguenti prove di valutazione:

- tre verifiche scritte nel I quadrimestre;
- tre verifiche scritte nel II quadrimestre.

Le verifiche scritte di Fisica sono state proposte alla fine di sequenze di apprendimento significative; coerentemente con le indicazioni di Dipartimento, le verifiche sono state strutturate secondo tipologia mista (domande a risposta multipla, domande teoriche aperte, esercizi di calcolo). L'interazione quotidiana tra insegnante e alunni ha comunque permesso di verificare "in itinere" in modo formativo il ritmo di apprendimento, la sua qualità e le difficoltà che si manifestavano nella ricezione e nella rielaborazione individuale degli argomenti.

### 4 Criteri di valutazione

Nelle verifiche di Fisica sono stati utilizzati, quali criteri di valutazione:

- la capacità di cogliere e comprendere la consegna contenuta nelle domande poste allo studente;
- la conoscenza specifica dell'argomento oggetto della prova;

- la pertinenza delle risposte fornite e la loro completezza
- la corretta applicazione del metodo di calcolo;
- la correttezza dei risultati ottenuti;
- la capacità di operare collegamenti all'interno della materia;
- la capacità di approfondimento.

Tutti i criteri di valutazione sono stati resi noti agli studenti e commentati, al fine di aiutare tutta la classe nell'ottenimento di risultati soddisfacenti.

Sono stati inoltre valutati l'interesse verso la materia, il rispetto degli impegni presi, l'impegno e la partecipazione attiva al dialogo educativo e alle attività di dattiche svolte a distanza.

## 5 Recupero

Il recupero è stato svolto:

- autonomamente dagli studenti mediante studio individuale su indicazioni del docente;
- in itinere, mediante lezioni dedicate alla correzione delle verifiche svolte in aula e mediante la correzione puntuale degli esercizi assegnati come lavoro domestico.

Agli alunni con valutazione insufficiente in una data verifica è stata offerta la possibilità di recupero della stessa mediante verifiche scritte di recupero svolte in itinere.

Dopo gli scrutini del I quadrimestre, è stata data la possibilità di recuperare l'eventuale insufficienza attraverso una specifica verifica di recupero scritta.

## 6 Programma svolto

**Testo in adozione:** *Caforio-Ferilli - Fisica Lezione per lezione - 5° Anno - Le Monnier Scuola*

**Carica elettrica e legge di Coulomb (Unità 18: tutto)**

- carica elettrica e interazioni fra corpi elettrizzati, elettrizzazione per sfregamento;
- conduttori e isolanti, elettrizzazione per contatto e per induzione, polarizzazione di un dielettrico;
- legge di Coulomb, costante dielettrica di un mezzo;

**Campo elettrico e potenziale (Unità 19: tutto tranne il flusso)**

- campo elettrico e vettore E, linee di forza, campo elettrico di una carica puntiforme (definizione algebrica e grafica)
- energia potenziale elettrica per campo uniforme e per campo generato da carica puntiforme, conservazione dell'energia meccanica in un campo elettrico, potenziale elettrico e differenza di potenziale;
- capacità di un conduttore, condensatori, capacità di un condensatore piano;

**Corrente elettrica (Unità 20: tutto)**

- conduzione elettrica nei metalli, agitazione termica e moto di deriva, verso e intensità della corrente elettrica;
- resistenza elettrica, prima e seconda legge di Ohm, resistività dei materiali,;
- generatori elettrici: forza elettromotrice resistenza interna, tensione fra i poli;
- circuiti elettrici a corrente continua: prima legge (dei nodi) e seconda (della maglia) legge di Kirchhoff; resistenza equivalente di resistori in serie e di resistori in parallelo; voltmetro e amperometro; condensatori in serie e in parallelo;
- potenza di un generatore elettrico; effetto Joule;

**Magnetismo (Unità 21)**

- caratteristiche e proprietà di un magnete, linee di forza del campo magnetico, campo magnetico terrestre;
- forza magnetica su un filo percorso da corrente e intensità del campo magnetico;
- campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente e legge di Biot-Savart, forza tra due fili percorsi da corrente e legge di Ampère;
- campo magnetico generato da una spira circolare;
- campo magnetico generato da un solenoide;
- forza magnetica su una carica elettrica in movimento (forza di Lorentz);
- moto di una particella carica in un campo magnetico uniforme.

**Induzione elettromagnetica (Unità 22: paragrafo 1,2)**

- La corrente indotta
- Flusso concatenato
- La legge di Faraday-Neuman
- La legge di Lenz

#### EDUCAZIONE CIVICA

- Energie alternative

Novara, 6 maggio 2026

Gli studenti

La docente, Prof.ssa Bonfiglio Teresa

## SCIENZE NATURALI

DOCENTE: Prof.ssa Armilli Marta

Nel corso dell'ultimo anno di studio la classe ha partecipato al dialogo educativo in modo attivo, rispondendo positivamente agli stimoli forniti durante le lezioni.

Le competenze da sviluppare, per quanto riguarda l'asse scientifico – tecnologico, riguardano la capacità dello studente di osservare i fenomeni naturali e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua formazione globale. In questo contesto, gli obiettivi specifici previsti sono:

- Conoscere ed utilizzare il metodo scientifico come strumento di analisi del mondo naturale.
- Conoscere in modo critico i principi ed i modelli di riferimento che guidano le problematiche fondamentali della Biologia, delle Scienze della Terra e della Chimica.
- Essere in grado di comprendere ed utilizzare il linguaggio specifico della disciplina scientifica individuando, descrivendo e distinguendo problematiche complesse.

Tali obiettivi sono stati raggiunti dalla maggior parte degli studenti in modo adeguato, dimostrando una buona capacità di analisi critica e rielaborazione dei contenuti trattati.

Le metodologie utilizzate comprendono lezioni frontali partecipate, didattica orientativa, educazione tra pari e attività di gruppo. I libri di testo utilizzati sono:

- "Lineamenti di chimica" volume unico, Valitutti, Falasca, Amadio, Zanichelli
- "Campbell Biologia: concetti e collegamenti" secondo biennio e quinto anno, AA VV, edizioni Linx (Pearson)
- "Il globo terrestre e la sua evoluzione" edizione blu fondamentali Minerali e rocce, Tettonica delle placche, interazioni tra geosfere, Lupia Palmieri, Parotto, Zanichelli

L'attività di recupero è stata svolta in itinere e mediante studio individuale; al termine del primo quadrimestre è risultata insufficiente un'alunna, che non ha recuperato la valutazione negativa.

La programmazione del dipartimento di scienze naturali prevede almeno due valutazioni per ogni quadrimestre. Le prove scritte sono state strutturate con diverse tipologie di domande volte a verificare la conoscenza dei termini specifici, la capacità di descrivere i contenuti trattati, l'applicazione di regole e la rielaborazione dei contenuti.

Educazione civica, nell'ambito delle scienze naturali, prevede 4 ore di lezione che si sono svolte nel primo quadrimestre.

## Programma svolto

Testi utilizzati.

- “Lineamenti di chimica” volume unico, Valitutti, Falasca, Amadio, Zanichelli
- “Campbell Biologia: concetti e collegamenti” secondo biennio e quinto anno, AA VV, edizioni Linx (Pearson)
- “Il globo terrestre e la sua evoluzione” edizione blu fondamentali Minerali e rocce - Vulcani e terremoti - Tettonica delle placche - Interazioni tra geosfere, Lupia Palmieri, Parotto, Zanichelli

Contenuti svolti.

- Chimica
  - Gli idrocarburi (pag. 347 - 348)
  - Gli alcani e i cicloalcani (pag. 349 - 350)
  - Le isomerie (pag. 351 – 353)
  - Gli idrocarburi insaturi (pag. 354 - 355)
  - La nomenclatura di alcani, alcheni e alchini (pag. 350)
  - Ibridazione del carbonio (video pag. 349)
  - Gli idrocarburi aromatici (pag. 356)
  - I polimeri di sintesi e di condensazione (pag. 358 – 360)
- Metabolismo cellulare
  - Introduzione al metabolismo cellulare (pag. 9- 10)
  - La respirazione cellulare (pag. 11)
  - La glicolisi (pag. 12 - 13)
  - Il ciclo di Krebs (pag. 14 - 15)
  - La fosforilazione ossidativa e la chemiosmosi (pag. 16 - 17)
  - La fermentazione lattica e alcolica (pag. 20)
- Il sistema endocrino
  - Gli ormoni e il loro meccanismo d’azione (pag. 196-198)
  - L’epifisi e il timo (pag. 201)
  - L’ipofisi (pag. 201 - 203)
  - La tiroide (pag. 204 – 205.)

- L'attività endocrina del pancreas (pag. 206)
- Il diabete (pag. 207)
- Le ghiandole surrenali (pag. 208)
- Gli ormoni prodotti dalle gonadi (pag. 209)
  
- Il sistema nervoso
  - Funzione e suddivisione del sistema nervoso (pag. 248)
  - La struttura e la classificazione dei neuroni (pag. 249 - 250)
  - Le cellule della glia (pag. 250 – 251)
  - Il potenziale di membrana (pag. 251)
  - Il potenziale d'azione (pag. 252 - 254)
  - Le sinapsi e i neurotrasmettitori (pag. 255 - 257)
  - Le sostanze psicoattive (pag. 258)
  - La plasticità neuronale (pag. 257 – 258)
  - La struttura dell'encefalo (pag. 264 – 266)
  - Il sistema limbico e la memoria (pag. 268)
  - Il ciclo di sonno e veglia (pag. 269)

Educazione civica: Combustibili fossili ed energie rinnovabili

Novara, 6 maggio 2026

Gli studenti

La docente, Prof.ssa Armilli Marta

## STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Prof.ssa Aldi Stefania

## 1. Obiettivi disciplinari raggiunti

- Acquisizione delle conoscenze delle linee essenziali della storia dell'arte dal Neoclassicismo alle Avanguardie del Novecento.
- Conoscenza del lessico tecnico e critico specifico fondamentale.
- Conoscenza di autori e opere nei caratteri stilistici, nel contesto socio-culturale di produzione, nella funzione e nei contenuti trasmessi.
- Capacità di elaborare sintesi orali e scritte sulle espressioni artistiche analizzate utilizzando in maniera adeguata la terminologia specifica.
- Capacità di distinguere l'appartenenza di un'opera a un autore e a un determinato movimento artistico.
- Capacità di effettuare opportuni collegamenti tra autori e opere anche di diversi periodi storici.
- Capacità di analizzare un'opera d'arte nelle diverse dimensioni (iconografica, stilistico-formale, compositiva e iconologica).
- Capacità di esprimere una semplice opinione personale motivata su un'opera.

## 2. Mezzi e metodi didattici

Libro di testo: E. Tornaghi, F. Cafagna, S. D'Alessandro Manozzo, *Nuove prospettive*, vol. 3, Loescher Editore.

Strumenti: LIM, computer, tablet, applicazione Google Classroom.

Lezione frontale interattiva, con presentazioni condivise su Classroom contenenti immagini, testi e materiali video.

Sono state svolte letture e analisi di testi di approfondimento e momenti di esposizione orale da parte degli studenti (flipped classroom).

Tutti i materiali sono stati resi disponibili su Classroom per favorire la fruizione continua. L'utilizzo di contenuti multimediali e di differenti canali comunicativi ha favorito un apprendimento inclusivo, con particolare attenzione agli alunni con DSA.

## 3. Verifica dell'apprendimento

Le verifiche formative sono state svolte in itinere attraverso interventi orali, contributi personali e partecipazione alla discussione.

Le verifiche sommative sono state orali e scritte, sempre in presenza. Sono state svolte due prove nel primo quadrimestre e tre nel secondo quadrimestre.

## 4. Criteri di valutazione

La valutazione ha fatto riferimento ai criteri e alle griglie stabilite in sede di Dipartimento disciplinare.

Si è tenuto conto, oltre ai risultati delle prove, anche dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno e del progresso rispetto alla situazione di partenza.

## 5. Recupero

Il recupero si è svolto in itinere e mediante studio individuale.

PROGRAMMA SVOLTO

## 1. IL NEOCLASSICISMO

Caratteri generali

Artisti e opere:

- J.-L. David, *Il giuramento degli Orazi*, *La morte di Marat*
- A. Canova, *Amore e Psiche*, *Paolina Borghese come Venere vincitrice*, *Le Grazie*

Preromanticismo:

- F. Goya, *Maja desnuda*, *Maja vestida*, *Saturno che divora i suoi figli*
- J.-A.-D. Ingres, *Il bagno turco*

## 2. IL ROMANTICISMO

Caratteri generali

Artisti e opere:

- C. D. Friedrich, *Viandante in un mare di nebbia*
- W. Turner, *Tempesta di neve*
- T. Géricault, *La zattera della Medusa*
- E. Delacroix, *La libertà che guida il popolo*
- F. Hayez, *Il bacio*
- 

## 3. IL REALISMO

Caratteri generali

Artisti e opere:

- G. Courbet, *Le bagnanti, Funerale a Ornans, Gli spaccapietre*
- J.-F. Millet, *Le spigolatrici*
- H. Daumier, *Il vagone di terza classe*

## 4. L'IMPRESSIONISMO

Caratteri generali

I Macchiaioli:

- G. Fattori, *In vedetta*

Impressionismo francese:

- E. Manet, *Colazione sull'erba, Olympia*
- C. Monet, *Impressione, Le ninfee, Bagnanti a La Grenouillère, La cattedrale di Rouen*
- E. Degas, *La lezione di danza, L'assenzio*
- P.-A. Renoir, *La colazione dei canottieri, La Grenouillère*

## 5. IL POST-IMPRESSIONISMO

Caratteri generali

Artisti e opere:

- G. Seurat, *Una domenica alla Grande Jatte*
- P. Cézanne, *I giocatori di carte*
- H. de Toulouse-Lautrec, *Ballo al Moulin Rouge*
- P. Gauguin, *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*
- V. van Gogh, *Campo di grano con corvi, Notte stellata, La camera di Vincent ad Arles*

Simbolismo:

- A. Böcklin, *L'isola dei morti*
- J. Ensor, *Entrata di Cristo a Bruxelles nel 1889*
- E. Munch, *L'urlo*

## 6. IL DIVISIONISMO

Caratteri generali

## 7. MODERNISMO E ART NOUVEAU

Caratteri generali

Artisti e opere:

- A. Gaudí, *Parc Güell, Sagrada Família*
- G. Klimt, *Giuditta I, Il bacio, L'albero della vita*

## 8. LE AVANGUARDIE DEL PRIMO NOVECENTO

Caratteri generali

Espressionismo e nuove avanguardie:

- H. Matisse, *La gioia di vivere, La danza*
- E. Schiele, *L'abbraccio. Gli amanti II*
- E. L. Kirchner, *Marzella, Cinque donne per strada*

- V. Kandinskij, *Primo acquerello astratto*
- Pablo Picasso, *Les Femmes d'Alger (O. J. R. M.)*

## EDUCAZIONE CIVICA

### Arte e impegno nel Novecento (5 ore)

Nel corso dell'attività gli studenti hanno affrontato il tema del rapporto tra arte e impegno civico nel Novecento, con particolare attenzione al ruolo sociale e politico dell'artista.

Prima fase – attivazione e introduzione

La lezione si è aperta con una domanda stimolo ("Può l'arte cambiare la società?"), che ha favorito la partecipazione attiva della classe e la condivisione di riflessioni personali.

Seconda fase – lavoro di gruppo e analisi delle opere

La classe è stata suddivisa in piccoli gruppi; a ciascun gruppo è stato assegnato un artista del Novecento:

- Pablo Picasso, *Guernica* (1937)
- Renato Guttuso
- Frida Kahlo
- Banksy

Gli studenti hanno analizzato immagini, individuato simboli e significati e rielaborato i contenuti in gruppo.

Terza fase – condivisione e discussione

I gruppi hanno presentato il lavoro alla classe, favorendo il confronto tra i diversi artisti e le modalità espressive.

Competenze sviluppate

- capacità di analisi e interpretazione delle immagini
- pensiero critico su tematiche civiche e sociali
- collaborazione e lavoro di gruppo
- competenze comunicative orali
- consapevolezza dell'arte come strumento di espressione e cittadinanza attiva

Novara, 6 maggio 2026

Gli studenti

La docente, Prof.ssa Aldi Stefania

## SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Prof.ssa Grandinetti Francesca

**OBIETTIVI RAGGIUNTI**

- Tollerare un lavoro sub-massimale per un tempo prolungato.
- Vincere resistenze a carico naturale.
- Compiere azioni semplici nel minor tempo possibile.
- Avere un controllo segmentario del proprio corpo.
- Svolgere compiti motori in situazioni inusuali, tali da richiedere la conquista, il mantenimento ed il recupero dell'equilibrio.
- Essere in grado di conoscere e praticare almeno uno sport di squadra ed uno individuale.
- Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità.
- Sapersi autovalutare.
- Saper trasferire metodi e tecniche di apprendimento, adattandole alle esigenze.
- Cooperare con i compagni di squadra esprimendo al meglio le proprie potenzialità.
- Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute conferendo il giusto valore dell'attività fisica e sportiva.

**METODI**

In palestra - spazi esterni

- Attività di resistenza
- Utilizzo dei piccoli attrezzi
- Esercizi con la musica
- Circuiti a corpo libero o di potenziamento arti inferiori e superiori
- Esercitazioni individuali, a coppie in piccoli gruppi o nel grande gruppo, anche attraverso forme di gioco codificato e/o non codificato.
- Lavoro a stazioni.
- Camminata veloce
- Fondamentali sport di squadra

In classe

- Le conoscenze teoriche sono state approfondite attraverso una dinamica di apprendimento attiva e partecipativa

**STRUMENTI**

In palestra

- Uso di piccoli attrezzi
- Palloni
- Funicella

In classe

- Appunti tratti dal libro di testo
- Utilizzo della Lim, uso di materiali online, video e film

**VERIFICHE**

Le verifiche relative alla parte pratica sono state:

- formative: con controllo in itinere del processo educativo e di apprendimento (osservazione diretta e sistematica durante le lezioni)
- sommativa: con controllo dei risultati ottenuti nelle singole attività (prove pratiche)

Sono state programmate due verifiche scritte, una nel primo quadrimestre e una nel secondo quadrimestre.

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

All'interno di ogni singolo obiettivo è stato valutato il miglioramento quantitativo e qualitativo conseguito dagli allievi nell'acquisizione delle conoscenze dei contenuti disciplinari, delle competenze nelle applicazioni delle conoscenze stesse, delle capacità di usare le competenze ottenute grazie a una elaborazione personale.

Per la valutazione periodica e finale, oltre ai progressi ottenuti rispetto al livello di partenza e al raggiungimento degli obiettivi, si sono considerati anche i seguenti elementi:

- impegno e serietà nel lavoro (puntualità all'appello, utilizzo degli indumenti idonei per svolgere l'attività, utilizzo corretto dell'attrezzatura),
- partecipazione al dialogo educativo, autonomia nel lavoro didattico, lavoro a casa anche per esercizi fisici.
- partecipazione alle attività sportive scolastiche

### **TEST PRATICI**

Test Navetta 1 minuto

Test 1000 metri

Test con la funicella in 30 secondi

Test salto in lungo da fermo

Test Salto triplo

Test Plank

Lancio Palla medica

Attività pratiche proposte dagli alunni durante la flipped classroom

### **PARTE TEORICA**

Capacità condizionali

Sport nel periodo fascista/Nazismo. Ruolo della donna nello sport. Le Olimpiadi del 1936

### **MODALITA' DI RECUPERO**

Attività anche individualizzate in itinere e assegnazione di esercizi fisici da svolgere anche a casa, spiegazioni individualizzate

### **PROGRAMMA SVOLTO**

Parte pratica

- 1) Attività per il potenziamento della resistenza aerobica e anaerobica:
  - camminata veloce
  - corsa
  - funicella
  - andature preatletiche
  - prove ripetute su brevi distanze
- 2) Attività per il potenziamento della mobilità articolare:
  - esercizi di allungamento individuale
  - esercizi di allungamento statico
- 3) Attività per il potenziamento della forza:
  - a carico naturale
  - con sovraccarico (piccoli attrezzi)
  - balzi
- 4) Circuiti di potenziamento fisiologico degli arti inferiori, superiori, tronco
- 5) Circuiti a corpo libero e con piccoli attrezzi programmati dagli alunni durante la flipped classroom

### **Conoscenza pratica delle attività sportive**

Giochi sportivi: fondamentali individuali e di squadra

- Pallavolo
- Palla Tamburello
- Baseball a 5
- Pallamano
- Unihockey

Per gli alunni esonerati parzialmente, temporaneamente o totalmente dall'attività pratica, la valutazione ha tenuto conto della partecipazione attiva alle lezioni (compiti di arbitraggio, assistenza ai compagni ecc..) oltre alle verifiche scritte e/o orali su argomenti trattati.

### **EDUCAZIONE CIVICA**

Il mondo del volontariato

Novara, 6 maggio 2026

Gli studenti

La docente, Prof.ssa Grandinetti Francesca

I.R.C.

DOCENTE: Prof. Tivolacci Giuseppe

**OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI**

Lo studente riconosce la domanda di assoluto presente nell'uomo e le diverse posizioni assunte dalla ricerca umana nei confronti del trascendente.

Riesce a porsi criticamente di fronte al fenomeno del sacro, sa individuarne le manifestazioni e leggerne il significato.

Conosce il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con particolare riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione.

Conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

Riflette sulla propria identità umana, religiosa e spirituale al fine di sviluppare un proprio progetto di vita.

Prende coscienza della dimensione dialogica e relazionale dell'esistenza e riconosce il valore del rapporto interpersonale in chiave cristiana.

**METODI DIDATTICI**

Gli argomenti sono stati trattati tramite lezione dialogata e strumenti multimediali, condivisione di supporti audio-video selezionati.

Le lezioni sono state impostate sul dialogo e la discussione guidata degli argomenti trattati, seguiti dallo svolgimento di relazioni personali o presentazione di lavori di gruppo.

Si è fatto uso del libro di testo, LIM, Google Classroom.

**VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO**

La verifica è stata effettuata in itinere alla luce dell'impegno e della partecipazione alle attività proposte e al dialogo educativo.

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione tiene conto di alcuni aspetti fondamentali: la partecipazione attiva al dialogo in classe, l'interesse e l'impegno profusi nei lavori individuali e di gruppo.

Essa viene espressa attraverso dei giudizi sintetici:

**moltissimo:** l'alunno ha raggiunto gli obiettivi e partecipa con contributi personali al dialogo educativo.

**molto:** l'alunno ha raggiunto gli obiettivi e partecipa al dialogo educativo;

**sufficiente:** l'alunno ha raggiunto gli obiettivi minimi, partecipazione scarsa al dialogo educativo e poca rielaborazione personale;

**insufficiente:** l'alunno ha raggiunto parzialmente gli obiettivi minimi;

**scarso:** l'alunno non ha raggiunto gli obiettivi minimi.

**MODALITÀ DI RECUPERO**

Il recupero viene effettuato in itinere.

**PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 6 MAGGIO 2026**

1. Le metafore dell'esistenza
2. L'asta dei valori
3. Adolescenti e benessere
4. Come vivo il/nel tempo. Da una scansione cronologica ad una esistenza kairológica
5. La mia giornata tipo vs la mia giornata ideale
6. Il principio "responsabilità"
7. Film: "Il genio ribelle" con condivisione e approfondimento guidati
8. La Giornata della Memoria: riflessione guidata
9. Lettera ad un amico che ha deciso di abbandonare la scuola
10. Giovani e Dio
11. Spunti dalla Dottrina Sociale della Chiesa

12. I genocidi nella storia contemporanea
13. La libertà come principio e valore fondamentale dell'essere umano
14. Dilemmi morali: analisi di alcuni casi specifici
15. Adolescenti e disagio sociale
16. La violenza sulle donne e i femminicidi
17. Adolescenti e salute mentale
18. Il valore della gratitudine
19. Il lutto
20. L'amore verso gli animali
21. Le dipendenze
22. La Giornata della Legalità: riflessione guidata

### **EDUCAZIONE CIVICA**

Approfondimento sull'enciclica "*Laudato si'*". Sulla cura della casa comune" di Papa Francesco, con rielaborazione personale e produzione di un testo scritto: "Come posso contribuire alla cura del creato nella mia vita quotidiana".

Novara, 6 maggio 2026

Gli studenti

Il docente, Prof. Tavolacci Giuseppe

### 3.2.1 Materiali utilizzati per la prova sul modello della prima prova dell'Esame di maturità con griglia di valutazione

#### TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

##### Cesare Pavese

Lo steddazzu

L'uomo solo si leva che il mare è ancor buio  
e le stelle vacillano. Un tepore di fiato  
sale su dalla riva, dov'è il letto del mare,  
e addolcisce il respiro. Quest'è l'ora in cui nulla  
può accadere. Perfino la pipa tra i denti  
pende spenta. Notturmo è il somnesso sciacquío.  
L'uomo solo ha già acceso un gran fuoco di rami  
e lo guarda arrossare il terreno. Anche il mare  
tra non molto sarà come il fuoco, avvampante.

Non c'è cosa piú amara che l'alba di un giorno  
in cui nulla accadrà. Non c'è cosa piú amara  
che l'inutilità. Pende stanca nel cielo  
una stella verdognola, sorpresa dall'alba.  
Vede il mare ancor buio e la macchia di fuoco  
a cui l'uomo, per fare qualcosa, si scalda;  
vede, e cade dal sonno tra le fosche montagne  
dov'è un letto di neve. La lentezza dell'ora  
è spietata, per chi non aspetta piú nulla.

Val la pena che il sole si levi dal mare  
e la lunga giornata cominci? Domani  
tornerà l'alba tiepida con la diafana luce  
e sarà come ieri e mai nulla accadrà.  
L'uomo solo vorrebbe soltanto dormire.  
Quando l'ultima stella si spegne nel cielo,  
l'uomo adagio prepara la pipa e l'accende.

[C. Pavese, *Lo steddazzu*, da *Lavorare stanca*, Einaudi, Torino 2001]

#### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi brevemente il contenuto informativo della lirica.
2. Rifletti sullo spazio e sul tempo in cui è raffigurato il protagonista della lirica: sono in indefiniti o determinati? Argomenta la tua risposta.
3. Nel testo domina l'immobilità e il senso di stanchezza, acuito dalla ripetitività ciclica degli eventi della natura e delle azioni dell'uomo: dimostralo con opportuni riferimenti al testo.
4. Il paesaggio rappresentato nella poesia è privo di presenze umane: quali elementi appaiono tuttavia umanizzati? Motiva la tua risposta.
5. Attraverso quali scelte metriche, stilistiche, lessicali e sintattiche Pavese conferisce al componimento la discorsività narrativa tipica della sua poesia-racconto? Rispondi riflettendo anche sulla differenza di ritmo e metro tra le prime due strofe e la terza.

#### **Interpretazione**

A partire da questa lirica e sulla base anche delle tue personali letture, esprimi in un testo coerente e coeso le tue considerazioni sulla tematica della solitudine esistenziale operando opportuni confronti con le altre liriche eventualmente a te note dello stesso Pavese oppure di altri autori italiani e stranieri, tra Ottocento e Novecento.

## TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de "Il fu Mattia Pascal", dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

"Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprende già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...] M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta! Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi. Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indulgiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo: "Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia." Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno. Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi".

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce 'un uccello senza nido' e il motivo del 'senso penoso di precarietà'.
3. Nel brano si fa cenno alla 'nuova libertà' del protagonista e al suo 'vagabondaggio': analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

### Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una 'regolare esistenza', approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

## TIPOLOGIA B1 - AMBITO STORICO

**Angelo d'Orsi** La Storia di fronte ai fatti

Nel passo proposto, tratto da un manuale destinato agli studenti universitari, Angelo d'Orsi (Pontecagnano Faiano, 1947), professore dell'Università di Torino, affronta il tema dell'oggettività della narrazione storica. Prendendo le mosse dalla tradizione ottocentesca del Positivismo, secondo cui è possibile una ricostruzione esatta e inconfutabile di tutti gli avvenimenti del passato, lo studioso riflette su quale debba essere l'oggetto di indagine dello storico.

I documenti sono il tramite tra il passato e chi intende ricostruirlo; per la tradizione positivista essi sono le tracce dei fatti, essendo la storia la scienza che ha per oggetto la ricostruzione degli avvenimenti. Sorge allora la domanda: “che cos'è propriamente un fatto storico?”. Esso non è necessariamente, soltanto, l'avvenimento, il fatto materiale, ma può anche essere un fenomeno di opinione, e qualunque evento del passato, singolare o collettivo, o processo di lungo periodo che abbia lasciato dietro di sé delle tracce. Anzi, a ben guardare, più del fatto in se stesso contano le sue conseguenze, di cui noi, da studiosi posteriori, possiamo rintracciare i segni, cioè i documenti. Si potrebbe anche sostenere, e l'esempio della falsificazione documentale è utile, che qualche volta nella storia si registrano esiti rilevantissimi provocati da non fatti: più significativi dei fatti storici veri e propri possono essere i fenomeni di credenza<sup>1</sup> che ne scaturiscono. Ma se ogni fatto storico corrisponde a un evento passato, non ogni evento può essere classificato come fatto storico: dipende, essenzialmente, dalla sua capacità di produrre degli effetti, di essere causa di altri fatti, di influenzare i comportamenti e le opinioni dei contemporanei. Non è sufficiente che qualcosa sia accaduto prima dell'avvio della ricerca: occorre che quel qualcosa abbia manifestato la sua esistenza, uscendo, per così dire, dalla latenza<sup>2</sup>.

Questa tesi fu sostenuta, in un provocatorio articolo del 1926 pubblicato sulla “Revue de Synthèse Historique”, dallo storico della filosofia ed etnologo<sup>3</sup> francese Lucien Lévy-Bruhl. Egli si spingeva sino al punto di sostenere che lo storico può legittimamente lasciar cadere la «realità dei fatti» (se essa «non è giunta a imporsi») per occuparsi della «verità apparente». Giacché, «quel che è interessante per lo storico non è l'uomo reale, ma l'apparenza sotto la quale egli si è mostrato ai suoi contemporanei». Con ciò Lévy-Bruhl intende sottolineare, enfatizzandolo fino al paradosso, che un fatto storico è un fatto sociale, ed è solo in quanto tale che diventa oggetto del lavoro dello storico.

(A. d'Orsi, *Piccolo manuale di storiografia*, Bruno Mondadori, Milano 2002, pp. 46-47)

### Comprensione e analisi

1. Espone brevemente il contenuto del testo, evidenziando il punto di partenza dell'argomentazione e seguendo le diverse ipotesi su cosa debba diventare oggetto di studio da parte dello storico.
2. Indica quali elementi vengono elencati dall'autore come potenziali oggetti dell'analisi storica. Quale caratteristica fa sì che un evento del passato possa essere considerato un “fatto storico”?
3. A che cosa si riferisce l'autore quando parla di «non fatti» facendo l'esempio della «falsificazione documentale»?
4. Qual è la tesi dello studioso francese Lévy-Bruhl? Perché l'autore la considera provocatoria e paradossale?
5. Per sviluppare la sua argomentazione l'autore si serve di alcune formule di passaggio (come ad esempio: «Sorge allora la domanda», r. 3). Rintraccia nel primo paragrafo altre espressioni di questo tipo e spiega il loro significato.

### Produzione

Esprimi la tua opinione sul tema affrontato nel testo: lo storico dovrebbe interessarsi più alla ricostruzione oggettiva dei fatti o al modo in cui questi fatti sono stati letti e interpretati? È sempre possibile giungere a una lettura oggettiva dei fatti? Quali ostacoli si oppongono a questa possibilità? Esamina uno o più esempi di eventi storici controversi e soggetti a diverse possibili interpretazioni (la figura e l'eredità di Napoleone Bonaparte, il processo di unificazione nazionale italiana, i movimenti politici del Novecento e i regimi che ne sono scaturiti, la Shoah, la Guerra fredda, le attività militari statunitensi): perché il suo lavoro sia utile alla società, come dovrebbe agire lo storico di fronte a tali fatti? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

## TIPOLOGIA B2 – AMBITO SOCIALE

La saggezza degli anziani che serve ai giovani

Andrea Camilleri (1925-2019) è stato uno scrittore, uno sceneggiatore e un regista italiano. La sua produzione è molto ampia, ma è noto al grande pubblico come il “padre” del Commissario Montalbano, che è il protagonista di molti suoi romanzi prima ancora che della serie televisiva a lui dedicata.

C'è un racconto di fantascienza in cui si ipotizza che in una società estremamente progredita, e non in crisi, a sessant'anni le persone vengano uccise. Alla scadenza, al compleanno, gli individui si presentano in un istituto dove, appunto, si provvede a eliminarli. Il principio che sottende è che in una società avanzata gli anziani siano inutili. Il problema è che sono considerati inutili anche in una società in regressione o che attraversa una crisi economica. La domanda allora sorge spontanea: ha ragione l'autore del racconto? I vecchi sono sempre e comunque inutili? La mia risposta è amara: forse sì. La terza età per la maggior parte soffre di povertà e di solitudine. Lo Stato suffraga la solitudine? Pensa di poterlo fare? In tempi antichi, come dicevano i

<sup>1</sup> **fenomeni di credenza:** tendenza a considerare veri fatti o dati anche senza che ve ne siano prove o testimonianze certe.

<sup>2</sup> **latenza:** in ambito medico, è lo stato di una patologia quando non ne sono ancora visibili i sintomi. In questo caso si intende un evento storico che non ha ancora prodotto conseguenze tangibili.

<sup>3</sup> **etnologo:** chi è esperto di etnologia, cioè lo studio della cultura e delle usanze dei diversi popoli e comunità umane.

poeti, c'era l'"orrenda vecchiaia", ma nello stesso tempo gli anziani erano i depositari del sapere e della saggezza e con esse la possibilità di trasmetterle alle generazioni a venire. Oggi di saggezza sembra non ci sia più bisogno, se ne fa tranquillamente a meno; il sapere, invece, si acquisisce attraverso internet ed attraverso le favole che raccontano i politici. I vecchi se hanno la fortuna di avere nipoti che li amano allora hanno sicuramente una ragione per la loro lunga esistenza, altrimenti... Per quanto, devo dire, quando vai a vedere a fondo le cose, ci sono Paesi in cui la geriatria è al potere. Ad esempio in Italia e anche in Cina, dove le cose ora pare stiano lentamente cambiando. Ciò che mi sento di dire, e lo faccio in tono dolceamaro, è: fate cose concrete per i vecchi, voglio dire non alterate a un ottantenne il suo equilibrio di vita. E per equilibrio intendo dire minime cose ma che per lui sono importanti, cose come obbligarlo a farsi il conto corrente per la pensione mentre prima andava e riceveva i liquidi in mano. Qualcuno dirà la soluzione risiede nei giovani. Permettetemi di dire che non ci credo. Non credo a chi dice che le nuove generazioni trovino un senso nelle persone della terza età, i giovani non ce l'hanno nemmeno per quelli della seconda; oggi il divario tra essi ed i loro genitori, con questo ritmo di vita, è già enorme, figurarsi con le persone della terza età. E poi, i giovani hanno problemi più grossi degli anziani: se questi ultimi in pochi anni provvederanno ad eliminarsi, i primi dovranno gestire il mondo che stiamo loro lasciando, non è cosa facile. Anche perché vedo che i giovani crescono squilibrati da quando l'assetto nel quale sono cresciuti per secoli, e cioè la famiglia – padre, madre e nonni – è stato completamente sconvolto. Questo significa che occorrerà trovare nuove forme di aggregazione, ma questo non mi preoccupa: la buona notizia è che sono sicuro che sapranno trovarsele da soli, di necessità, non sarà lo Stato a farlo per loro.

(Andrea Camilleri, La saggezza degli anziani che serve ai giovani, [www.corriere.it](http://www.corriere.it), 3 luglio 2013)

### COMPRESIONE E ANALISI

1. Riassumi il contenuto del testo, ricostruendo i punti salienti delle argomentazioni dell'autore.
2. Quale considerazione dello Stato (e del suo operato) traspare dalle parole di Camilleri?
3. Cosa intende l'autore dicendo che "ci sono Paesi in cui la geriatria è al potere" (righe 16-17)?
4. Camilleri formula esplicitamente un'antitesi che poi si incarica di confutare. Quale?

### PRODUZIONE

Rifletti sulla questione posta dall'articolo: il ruolo degli anziani nella società contemporanea e l'atteggiamento che bisogna avere nei loro confronti. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Arricchisci il tuo ragionamento con esempi concreti presi dalla tua esperienza, dai tuoi studi o dalle tue letture. Se lo ritieni opportuno dividi il testo in paragrafi muniti di titolo.

### TIPOLOGIA B3 - AMBITO SCIENTIFICO

Tipologia B: Il cambiamento climatico e il difficile dialogo tra scienza e politica - Giorgio Parisi

L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive. Dall'esperienza della COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico. Quando l'IPCC (Gruppo Intergovernativo sul cambiamento climatico) prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo. Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse

naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni. Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi. I paesi che attualmente incidono maggiormente sulle risorse del pianeta devono fare i maggiori sforzi.

(dal discorso pronunciato da G. Parisi, premio Nobel per la Fisica 2021 il giorno 08/10/2021 alla Camera dei Deputati)

### COMPRESIONE E ANALISI

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi argomentativi essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i fari e cosa il guidatore? E l'automobile?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

### PRODUZIONE

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente.

### TIPOLOGIA C1 – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisco: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp. Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. [...] Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? [...] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno. Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?»

Testo tratto da: Marco Belpoliti, Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp, in "La Repubblica", 30 gennaio 2018 (<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01/31/elogio-dellattesa-nellera-whatsapp35.html>)

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito. A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "tempo reale". Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### TIPOLOGIA C2 – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Quando sono stata espulsa dalla scuola, giorni per me drammatici, papà chiamò la maestra che avevo avuto in prima e seconda elementare: venga, per favore, signorina... Abitavamo vicino a scuola. La aspettavo affettuosa, invece è stata pochissimo e ha detto: «Ma cosa c'entro io? Non le ho fatte mica io le leggi razziali!». Poi mi ha abbracciata, se n'è andata e non l'ho mai più sentita né vista. Non era "cattiva", era una persona qualunque. Era la banalità del grande male che mi ha fatto. [...] Passavo in via Ruffini, davanti alla elementare in cui studiavo prima. Le bambine che erano state compagne di classe o di scuola mi segnavano: «Quella lì è la Segre, non può più venire qui perché ebrea». Ricordo bene il silenzio del nostro telefono, il non essere più invitata, l'esclusione. [...]

(Paolo G. Brera, *Liliana Segre e la Maturità antirazzista: "Quel tema un grido che batte l'indifferenza"*, intervista a Liliana Segre, in "La Repubblica", 20 giugno 2018)

A pronunciare le parole riportate nel brano è Liliana Segre. Nata a Milano nel 1930, e subito rimasta orfana di madre, nel gennaio 1944 Segre fu deportata dal binario 21 della Stazione Centrale di Milano verso il campo di concentramento e sterminio Di Auschwitz-Birkenau; sopravvisse e venne liberata il 1 maggio del 1945, mentre suo padre e i suoi nonni furono uccisi. Nominata senatrice a vita, Liliana Segre testimonia attivamente la verità storica delle leggi razziali e della Shoah. Questa breve narrazione colpisce come una sferzata perché mette a nudo tutta «la banalità del grande male»: se l'ingenuità delle compagne di scuola può apparire comprensibile, non sono giustificabili l'isolamento che colpisce la famiglia e, soprattutto, la disarmante superficialità della maestra di una bambina discriminata. L'indifferenza e l'estraneità al dolore altrui sono modi comodi ed egoistici per sopravvivere senza troppi turbamenti di fronte alle ingiustizie, assolvendosi preventivamente da ogni responsabilità. Prova ad aggiornare questa riflessione: ritieni che la nostra società abbia imparato a «battere l'indifferenza» nei confronti delle sofferenze e dei soprusi che colpiscono chi è altro da noi, o continui a vederne esempi intorno a te? Argomenta la tua opinione con riferimenti a episodi che reputi significativi. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

A      **ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A (ANALISI DEL TESTO)**

	Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)	Gravemente insufficiente	Non adeguato	Sufficiente	Appropriato	Soddisfacente
punteggio	/ 60	1-8	9-11	12-13	14-17	18-20
Indicatore 1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</li> <li>Coesione e coerenza testuale.</li> </ul>					
Indicatore 2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ricchezza e padronanza lessicale.</li> <li>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</li> </ul>					
Indicatore 3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</li> <li>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</li> </ul>					
	Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)	Gravemente insufficiente	Non adeguato	Sufficiente	Appropriato	Soddisfacente
punteggio	40 /	1-3	4-5	6	7-8	9-10
Indicatore 4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ades., indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).</li> </ul>					
Indicatore 5	<ul style="list-style-type: none"> <li>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</li> </ul>					
Indicatore 6	<ul style="list-style-type: none"> <li>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).</li> </ul>					
Indicatore 7	<ul style="list-style-type: none"> <li>Interpretazione corretta e articolata del testo.</li> </ul>					

B ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

	Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)	Gravemente insufficiente	Non adeguato	Sufficiente	Appropriato	Soddisfacente
punteggio	/ 60	1-8	9-11	12-13	14-17	18-20
Indicatore 1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</li> <li>Coesione e coerenza testuale.</li> </ul>					
Indicatore 2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ricchezza e padronanza lessicale.</li> <li>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</li> </ul>					
Indicatore 3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</li> <li>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</li> </ul>					
	Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)	Gravemente insufficiente	Non adeguato	Sufficiente	Appropriato	Soddisfacente
punteggio	/ 40	1-3	4-7	8-9	10-12	13
Indicatore 4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.</li> </ul>					
		1-3	4-7	8-9	10-12	13
Indicatore 5	<ul style="list-style-type: none"> <li>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</li> </ul>					
		1-3	4-7	8-9	10-12	13-14
Indicatore 6	<ul style="list-style-type: none"> <li>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</li> </ul>					

C ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C

	Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)	Gravemente insufficiente	Non adeguato	Sufficiente	Appropriato	Soddisfacente
punteggio	/ 60	1-8	9-11	12-13	14-17	18-20
Indicatore 1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</li> <li>Coesione e coerenza testuale.</li> </ul>					
Indicatore 2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ricchezza e padronanza lessicale.</li> <li>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</li> </ul>					
Indicatore 3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</li> <li>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</li> </ul>					
	Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)	Gravemente insufficiente	Non adeguato	Sufficiente	Appropriato	Soddisfacente
punteggio	/ 40	1-3	4-7	8-9	10-12	13
Indicatore 4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</li> </ul>					
		1-3	4-7	8-9	10-12	13
Indicatore 5	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.</li> </ul>					
		1-3	4-7	8-9	10-12	13-14
Indicatore 6	<ul style="list-style-type: none"> <li>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> </ul>					

LICEO DELLE SCIENZE UMANE "CONTESSA TORNIELLI BELLINI" di NOVARA



LICEO DELLE SCIENZE UMANE – INDIRIZZO LSU

Prova Comune – Seconda prova

Tema di: Scienze Umane

ANALISI CRITICHE DELLA SOCIETA' DEI CONSUMI

**PRIMA PARTE:**

Da sempre attente alle trasformazioni sociali, le Scienze Umane hanno ben presto rivolto il loro interesse alla cosiddetta "società industriale avanzata" e al consumismo, uno dei fenomeni che la caratterizzano, producendo analisi e interpretazioni critiche. Dopo avere letto i due testi, analizza i punti di vista degli autori arricchendoli con le tue conoscenze relative alla società dei consumi.

**Documento 1:**

"Una confortevole, levigata, ragionevole, democratica non-libertà prevale nella civiltà industriale avanzata, segno di progresso tecnico. [...]"

È possibile distinguere tra bisogni veri e bisogni falsi. I bisogni "falsi" sono quelli che vengono sovrapposti all'individuo da parte di interessi sociali particolari cui preme la sua repressione: sono i bisogni che perpetuano la fatica, l'aggressività, la miseria e l'ingiustizia. [...] La maggior parte dei bisogni che oggi prevalgono, il bisogno di rilassarsi, di divertirsi, di comportarsi e di consumare in accordo con gli annunci pubblicitari, di amare e odiare ciò che gli altri amano e odiano, appartengono a questa categoria di falsi bisogni.

Tali bisogni hanno un contenuto e una funzione sociali che sono determinati da potenze esterne, sulle quali l'individuo non ha alcun controllo; lo sviluppo e la soddisfazione di essi hanno carattere eteronomo. [...] I controlli sociali esigono che si sviluppi il bisogno ossessivo di produrre e consumare lo spreco; il bisogno di lavorare sino all'istupidimento, quando ciò non è più una necessità reale; il bisogno di modi di rilassarsi che alleviano e prolungano tale istupidimento; il bisogno di mantenere libertà ingannevoli come la libera concorrenza a prezzi amministrati, una stampa libera che si censura da sola, la scelta libera tra marche e aggeggi vari."

(H. Marcuse, *L'uomo a una dimensione*, trad. it. di L. Gallino e T. G. Gallino, Einaudi, Torino 1967, pp. 21, 25, 27)

**Documento n.2:**

"Lo sciame. Nella società dei consumi della modernità liquida, lo sciame tende a sostituire il gruppo con i suoi leader, le gerarchie e l'ordine di beccata. [...]"

Gli sciami non sono squadre: non conoscono la divisione del lavoro. [...] In uno sciame non ci sono specialisti; nessuno ha particolari risorse o capacità da esercitare o da insegnare agli altri. Ogni elemento deve sapere fare tutto il lavoro da solo. Nello sciame non c'è scambio, né cooperazione, né complementarità, solo prossimità fisica e una generale direzione di movimento. [...]"

Le società di consumatori tendono verso la disgregazione dei gruppi a vantaggio della formazione di sciami perché il consumo è un'attività solitaria [...] anche quando avviene in compagnia. Essa non stimola la formazione di legami durevoli, ma solo di legami che durano il tempo dell'atto di consumo. [...]"

La società dei consumatori aspira alla gratificazione dei desideri più di qualsiasi altro tipo di società del passato, ma tale gratificazione deve rimanere una promessa. Il desiderio deve rimanere insoddisfatto perché finché il cliente non è soddisfatto sentirà il bisogno di acquistare qualcosa di nuovo e diverso. [...] Sono la non-

soddisfazione dei desideri e la fede nella infinita perfettibilità delle merci a guidare la società dei consumi. La società dei consumi si fonda sull'insoddisfazione permanente, cioè sull'infelicità. [...]

Oltre ad essere un'economia basata sull'eccesso e sullo spreco, il consumismo è anche un'economia dell'inganno. Solo che l'inganno, e con esso l'eccesso e lo spreco, non si manifestano come sintomi di qualcosa che non funziona, ma al contrario come segni di buona salute e ricchezza e come una promessa per il futuro.

La continua obsolescenza delle merci si riflette nella marea montante delle speranze deluse. E così deve essere perché la società dei consumi si fonda sulla frustrazione delle attese. Ma nuove speranze e desideri devono continuamente entrare a sostituire quelli vecchi, e per far ciò la strada tra il negozio e il secchio della spazzatura deve essere sempre più breve e veloce.”

(Z. Bauman, *Homo consumens. Lo sciame inquieto dei consumatori e la miseria degli esclusi*, trad. it. di M. De Cameri e P. Boccagni, Erickson, Trento 2007)

## SECONDA PARTE:

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti.

1. **Esprimi il valore della proposta pedagogica di E. Morin in termini di sviluppo delle capacità critiche individuali.**
2. **Come possono i media e le tecnologie influenzare il processo educativo e quali sono le sfide associate a questo fenomeno?**
3. **In che modo l'educazione multiculturale contribuisce alla formazione degli individui in una società sempre più diversificata?**
4. **Qual è il rapporto tra sviluppo sociale ed educazione nei pedagogisti studiati che ti hanno maggiormente coinvolto?**

ALUNNO: .....

Classe: .....

Data: .....

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE “C.T. BELLINI” – NOVARA – GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI MATURITA’ – LI11**

INDICATORI	DESCRIPTORI DI LIVELLO	PUNTEGGIO _/20	PUNTEGGIO _/10
<b>Conoscere</b> Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	L'elaborato contiene conoscenze delle teorie e delle categorie concettuali delle scienze umane ampie e sicure, articolate in modo pluridisciplinare, in base alle richieste della traccia.	7	3,5
	L'elaborato contiene adeguate conoscenze delle teorie e delle categorie concettuali delle scienze umane, attinenti alle richieste della traccia e pertinenti sul piano disciplinare.	6	3
	L'elaborato contiene conoscenze delle teorie e delle categorie concettuali delle scienze umane essenziali, ma complessivamente attinenti alle richieste della traccia.	5	2,5
	L'elaborato, benché complessivamente attinente alla traccia proposta, contiene conoscenze parziali sia delle teorie che delle categorie concettuali delle scienze umane.	3/4	1,5/2
	L'elaborato contiene, sia a livello teorico che concettuale, conoscenze scarse e poco pertinenti rispetto alle richieste della traccia.	1/2	0,5/1
<b>Comprendere</b> Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede.	Il candidato riconosce i termini che ricorrono nel testo proposto, dimostra una comprensione approfondita del contenuto e del significato delle informazioni fornite nella traccia, nonché delle relative consegne.	5	2,5
	Il candidato riconosce i termini che ricorrono nel testo proposto, dimostra una comprensione corretta e sicura del contenuto e del significato delle informazioni fornite nella traccia, nonché delle relative consegne.	4	2
	Il candidato riconosce i termini che ricorrono nel testo proposto, dimostra di cogliere complessivamente il contenuto e il significato delle informazioni presenti nella traccia e le consegne previste dalla prova.	3	1,5
	Il candidato dimostra di avere individuato con qualche incertezza il significato delle principali informazioni fornite nella traccia e solo di parte delle consegne previste dalla prova.	2	1
	Il candidato riconosce parzialmente i termini che ricorrono nel testo proposto e dimostra di non essere in grado di cogliere il significato delle informazioni contenute nella traccia, né delle consegne previste dalla prova.	1	0,5
<b>Interpretare</b> Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpreta in modo coerente le informazioni apprese attraverso l'analisi rigorosa delle fonti, dei metodi di ricerca e dell'approccio teorico di riferimento.	4	2
	Interpreta correttamente le informazioni apprese, attraverso l'analisi accurata delle fonti, dei metodi di ricerca e dell'approccio teorico di riferimento.	3	1,5
	Interpreta in modo essenziale le informazioni apprese, attraverso un'analisi complessivamente adeguata delle fonti e dei metodi di ricerca.	2	1
	Interpreta in modo incerto le informazioni apprese, attraverso un'analisi parziale delle fonti e dei metodi di ricerca.	1	0,5
<b>Argomentare</b> Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva. Rispettare i vincoli logici e linguistici.	Sa trattare criticamente i temi proposti dalla traccia e, avvalendosi dei contributi delle diverse scienze umane e sociali, sa instaurare opportuni collegamenti e confronti, con il corretto impiego delle strutture logico-linguistiche.	4	2
	Sa trattare in modo pertinente i temi proposti dalla traccia e, avvalendosi dei contributi delle diverse scienze umane e sociali, sa instaurare opportuni collegamenti e confronti, con il corretto impiego delle strutture logico-linguistiche.	3	1,5
	Sa trattare i temi proposti dalla traccia e, avvalendosi dei contributi delle diverse scienze umane e sociali, sa instaurare alcuni collegamenti e confronti, con un sufficiente impiego delle strutture logico-linguistiche.	2	1
	Tratta in modo parziale e lacunoso i temi proposti dalla traccia ed elabora in modo insicuro i contributi delle diverse scienze umane e sociali; mostra incertezze sul piano logico e/o linguistico.	1	0,5
<b>Punteggio totale</b>		_____/20	_____/10

Firme:

La soglia della sufficienza corrisponde a 12/20 (per la griglia in ventesimi)  
La soglia della sufficienza corrisponde a 6/10 (per la griglia in decimi)

*Il presente DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (ex art. 17, comma 1 del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62) è la copia conforme all'originale depositato presso la segreteria dell'Istituto nel quale sono presenti le firme dei docenti facenti parte del consiglio, dei rappresentanti di classe che hanno supervisionato i contenuti della programmazione, del Dirigente Scolastico e del segretario.*